

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Il giorno 21 maggio 2024 alle ore 9,27, nei locali del Liceo Classico "Giacchino da Fiore" di Rende, preso atto della certificazione della compatibilità dei costi della contrattazione di Istituto, ai sensi dell'art. 40 - bis, comma 1 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 51, comma 2, lett. g) del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, resa dai Revisori dei conti in data 8 maggio 2024, viene sottoscritto il presente accordo per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo dell'Istituzione Scolastica Liceo Classico "Giacchino da Fiore" Rende a. s. 2023/2024.

Sono presenti:

il legale rappresentante dell'Istituto, il Dirigente Scolastico Brunella Baratta,

La RSU d'Istituto nelle persone di:

- Prof. ssa Rosamaria Arcuri;
- Prof. Giuseppe Lo Polito;
- A.T. Claudio Argento;

Risulta presente La RSA d'Istituto nelle persone di:

- Prof. ssa Lara Gina Nocito

Risulta presente la rappresentanza delle organizzazioni sindacali nelle persone di:

- (GILDA UNAMS);

Risulta assente La RSA d'Istituto nelle persone di:

- Prof. ssa Paola Guzzo

Risulta assente la rappresentanza delle organizzazioni sindacali nelle persone di:

- (GILDA UNAMS);
- (CGIL SCUOLA)
- (CISL SCUOLA) prof. ssa Paola Guzzo;
- (UIL SCUOLA)
- (COBAS SCUOLA)

Dopo attenta lettura del verbale n. 2024/003/Certificazione dell'ipotesi di contratto Integrativo la contrattazione integrativa di Istituto a. s. 2023/2024, che fa parte integrante del presente verbale, viene definitivamente sottoscritta dai presenti.

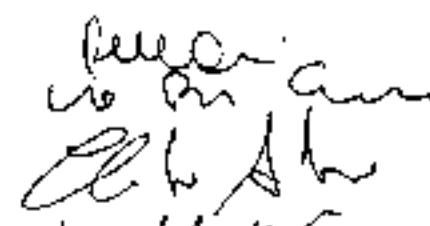
Alle ore 9,54 terminano i lavori e si redige il presente verbale letto, approvato e sottoscritto per come segue.

Il Dirigente Scolastico  
(Brunella Baratta)




La RSU:

- Prof. ssa Rosamaria Arcuri;
- Prof. Giuseppe Lo Polito;
- A.T. Claudio Argento;



Le Organizzazioni Sindacali:

Le Organizzazioni Sindacali: GILDA 

Delegato

\_\_\_\_\_

Le Organizzazioni Sindacali:

\_\_\_\_\_

LICEO CLASSICO STATALE e LICEO MUSICALE COREUTICO  
STATALE - sezione coreutica "GIOACCHINO DA FIORE"  
IIS sede associata di Torano Castello  
Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS -  
Centralino: 0984.402380 - Area Alumni: 0984.402249  
Codice Mecc. CSPC190001 - C.U. 98842630782  
Codice Univoco di fatturazione: UFZ5DZ  
e-mail: [cspc190001@istruzione.it](mailto:cspc190001@istruzione.it) - PEC: [cspc190001@pec.istruzione.it](mailto:cspc190001@pec.istruzione.it)  
web site: [www.liceoclassicorendeca.edu.it](http://www.liceoclassicorendeca.edu.it)



IPOTESI CONTRATTO  
INTEGRATIVO DI ISTITUTO  
(art. 22 - C.C.N.L. Scuola 2018)

A.S. 2023 - 2024

Data sottoscrizione dell'ipotesi: 19/12/2023 - 05/03/2024

Data sottoscrizione contratto definitivo: 21 maggio 2024

Data trasmissione ARAN: 27/05/2024

21 MAGGIO 2024

Luigi Amico  
Grazie Amico  
Luigi Amico

**IPOTESI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO PARTE SOCIALE**

A.S. 2023-2024

L'anno 2024 il giorno 05 del mese di marzo alle ore 14,30, nella sede del L C Gioacchino da Fiore di via Verdi, in sede di negoziazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica di cui all'art. 22 del C.C.N.L. del comparto scuola del 19/04/2018 e del 18/01/2024;

TRA

la delegazione di parte pubblico nella persona del Dirigente Scolastico prof.ssa Brunella Baratta

E

La rappresentanza RSU di Istituto, rappresentata dai sig.ri: Prof.ssa Rosamaria Arcuri, Prof. Giuseppe Lo Polito, l'A.T. ilg. Claudio Argento sono presenti altresì:

FLC/CGIL: \_\_\_\_\_  
CISL/SCUOLA TAS Prof.ssa Paola Guzzo  
UIL/Scatola \_\_\_\_\_  
GILDA/UNAMS \_\_\_\_\_  
SNALS \_\_\_\_\_

si stipula

Il presente contratto.

L' accordo viene sottoscritto tra:

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente pro-tempore Brunella Baratta

**PARTE SINDACALE**

RSU : Arcuri Rosamaria

Lo Polito Giuseppe

Argento Claudio

**SINDACATI SCUOLA**

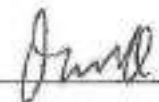
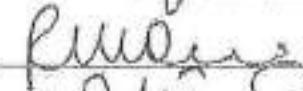
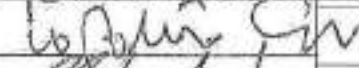
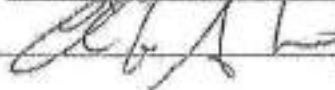
FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

GILDA/ADAMS

SNALS

	FIRMATO
	FIRMATO
	FIRMATO
	FIRMATO




21 maggio 2024!  
   




## LETTERA C 1 ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 1 - Soggetti tutelati

Soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato con o senza retribuzione; ad essi sono equiparati gli studenti che frequentano i laboratori e che utilizzano macchine e strumenti di lavoro ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare e extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.

Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione delle emergenze e la revisione annuale del Piano di emergenza, mentre non sono computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero di personale impegnato presso l'Istituzione scolastica.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo sono presenti nei locali dell'Istituzione scolastica; (ad esempio, ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti). Particolare attenzione si deve prestare ad alcune tipologie di gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (*stress da lavoro correlato, lavoratrici in grandi una, differenza di genere, provenienza da altri paesi*).

### Art. 2 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 3 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### Art. 4 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D.Lgs 81/08, art. 2, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il Medico Competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;

21 settembre 2024:

Donna Donna  
Ludovico

Donna Donna  
Ludovico

3

3



**LETTERA C2 CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI IS4'ITUTO -  
FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (MOF)**

**Art. 7 - Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
  - f. ...
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

**ARTICOLAZIONE DEI COMPENSI**

Risorse disponibili e criteri generali per la ripartizione del fondo.

Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
  - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
  - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MI;
  - d. risorse per la pratica sportiva;
  - e. risorse per le aree a rischio;
  - f. valorizzazione del personale docente (ai sensi Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249);
  - g. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II grado);
  - h. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
  - i. formazione del personale;
  - l. PCTO (ex alternanza scuola lavoro);
  - m. progetti nazionali e comunitari (PON, POR., PNRR);
  - n. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
  - o. eventuali residui anni precedenti.

21 ottobre 2024:

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

**Art. 8 — Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 42.962,76
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 2.243,48
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 2.981,47
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.271,59
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;	€ 231,85
D per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007	€ 2.477,78
g) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ 0
h) per le finalità di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007	€ 9.109,83
i) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, PNRR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	€ 0
j) per la formazione del personale	€ 0
k) per i PCTO per la secondaria di secondo grado	€ 5.101,51

*Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large signature and the name 'Wm C'.*

**CAPO II — UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

**Art. 9 - Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 10 — Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 33.993,81 e per le attività del personale ATA € 14.568,78.
2. Le eventuali economie del Fondo provenienti dagli anni precedenti andranno ad incrementare le risorse del fondo, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione Scolastica. Si concorda di destinare le economie pari a € 466,01 totali alla voce "compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007".
3. Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile € 3.510,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA.
4. La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica di € 48.562,59 viene così ripartita

Ripartizione FMOF		Lordo dipendente
Personale Docenti	70%	€ 33.993,81
Personale ATA	30%	€ 14.568,78

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato nell'ambito del MOF (vedi Tabella A - DOC. e Tabella B- ATA 2023-24 allegata).

*Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including the date '21 Maggio 2024' and the name 'Wm C'.*

**LETTERA C3 I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 165/2001 AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE (art. 22 e. 4 lett.**

**NORME GENERALI**

*Limiti dell'accordo - composizione e utilizzo del Fondo*

1. Il presente accordo, che è soggetto a revisione annuale, si applica a tutto il personale docente, ATA e tecnici di laboratorio dell'istituzione scolastica, con contratto a tempo determinato e indeterminato. Esso riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata d'istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo dell'Istituzione scolastica e ad ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'Istituto, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'istituto stesso. Il presente contratto una volta stipulato dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto in esso stabilito si intenderà pacificamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali genericamente superiori, qualora incompatibili.

*Handwritten signature*

**NORME ATTUATIVE**

*Calcolo degli impegni*

Nel calcolare tutti gli impegni a cui bisogna far fronte nell'ambito delle disponibilità complessive si terrà conto del seguente schema riepilogativo:

Tipo di attività	entità del compenso CCNL 19.04.2018	entità del compenso CCNL 18.01.2024
Attività aggiuntive di insegnamento	€35,00 ad ora € 46,45 con oneri riflessi	€ 38,50 ad ora € 51,09 con oneri riflessi
Attività aggiuntive di insegnamento/corsi di recupero	€ 50,00 ad ora € 66,35 con oneri riflessi	€ 55,00 ad ora € 72,98 con oneri riflessi
Attività aggiuntive di non insegnamento	€ 17,50 ad ora € 23,22 con oneri riflessi	€ 19,25 ad ora € 25,54 con oneri riflessi
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 17,50 ad ora € 23,22 con oneri riflessi	€ 19,25 ad ora € 25,54 con oneri riflessi

*Handwritten note: w/ oneri*

*Handwritten signature*

*21 Maggio 2024,  
Dott. Gian Paolo  
Laciferi  
w/ oneri*

*Handwritten signature*  
7  
17



Prestazioni aggiuntive dirne del personale ATA: • Collaboratori A -Prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, -intensificazione di prestazioni lavorative	€ 12,50 ad ora €16,59 con oneri riflessi	€ 13,75 ad ora € 18,25 con oneri riflessi
• Assistenti amministrativi B -Prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, -intensificazione di prestazioni lavorative	€ 14,50 ad ora € 19,24 con oneri riflessi	€ 15,95 ad ora € 21,16 con oneri riflessi
FSPOF (corrispondenti al numero delle funzioni ottenute nell'anno scolastico 2002-2003)	Compenso orario forfetario	Compenso orario forfetario
I compensi per 2 collaboratori del dirigente	corrispondente al numero di ore assegnate € 17,50 orarie € 23,22 con oneri riflessi	corrispondente al numero di ore assegnate € 19,25 orarie € 25,54 con oneri riflessi
il compenso per il personale che sostituisce il DSGA o ne svolge le funzioni (da detrarre l'importo del CIA già in godimento)	Come da disposizioni vigenti	
la quota variabile dell'indennità di amministrazione spettante al DSGA	-quota lett. d + valore unitario (€30,00) da moltiplicare per il numero dei posti docente/ATA in organico di diritto.	
I compensi per ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto nell'ambito del PTOF	corrispondente al numero di ore assegnate	

Nell'attribuire gli incarichi e nel liquidare le somme impegnate si farà riferimento ai vincoli posti dal CCNL200 709:

- ogni docente non può svolgere attività aggiuntive di insegnamento per più di 6 ore settimanali (art. 88, lettera "b");
  - il collaboratore del dirigente retribuito con il fondo non può cumulare il compenso con la funzione strumentale (art. 88, lettera "P");
  - il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale è escluso dalle attività aggiuntive di insegnamento aventi carattere continuativo (artt. 39 e 58 com. 8 CCNL2006/2009).
- 2- Le retribuzioni saranno liquidate previo accertamento delle effettive prestazioni da verificare mediante controllo delle firme apposte sui registri e raggiungimento degli indicatori di risultato preventivamente definiti e documentati.

#### NORME GENERALI

##### Norme di salvaguardia

- 1-Vista la complessità della gestione della scuola non viene previsto un fondo di riserva.
- 2-Nel caso in cui, in corso d'anno, si rendessero disponibili nuove risorse, le stesse verranno utilizzate secondo i criteri definiti nella presente contrattazione; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale.
- 3-Per tutto il personale, qualora le risorse disponibili (competenza anno corrente ed

Grad La Scuola

*[Handwritten signature]*

eventuali economie anni precedenti) non fossero sufficienti alla copertura di tutte le spese previste, si dispone la riduzione percentuale corrispondente su tutti i compensi dovuti, previo nuovo accordo con la RSU.

21 Maggio 2024:

Direttore Amministrativo  
Lorenzo  
e Amministrativo

Direttore Amministrativo

Amministrativo  
Lorenzo

Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifici uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il DS ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data comunicazione alla RSU e su di essi sarà effettuata una nuova contrattazione nel caso di necessità di utilizzo degli stessi.

#### Art. 11 - Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 9, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art.88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
- a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.): € 7.385,0
  - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): € 22.645,00
  - c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola etc.): € 297,5
  - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 350,00
  - e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria, ecc.): € 1.700,00
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
- a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione: € .....
  - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: € 1.250,00
  - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: € 1.000,00
  - d. monte ore eccedenti l'orario d'obbligo € 9.350,00

#### Modalità della retribuzione accessoria

1- Premesso che questa Amministrazione scolastica è tenuta a rispettare il principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del D. Lgs. n. 165 del 2001, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese", la retribuzione delle ore definite in sede di contrattazione è subordinata a preventiva nomina da parte del D.S. comprensiva di indicazioni chiare sui compiti da svolgere, sugli obiettivi attesi e sui criteri usati per le opportune verifiche. Queste avverranno a consuntivo e verificheranno la corrispondenza sostanziale tra:

- le ore assegnate e quelle effettuate, autocertificate dal personale;
- i compiti ricevuti e quelli effettivamente svolti;
- i risultati attesi e quelli conseguiti.

Le verifiche che saranno svolte dal DS e dal Collegio dei Docenti per i docenti e dal DSGA per il personale ATA, valuteranno l'efficienza e la produttività delle azioni anche in

Autore: ...

...

...

10

Allegato 2 del ...

...

relazione alla riuscita delle iniziative promosse, attraverso riscontri sui registri di presenza del personale docente e ATA e/o attraverso le risultanze desunte dalle relazioni sulle attività effettivamente prestate prodotti dai titolari degli incarichi.

2- I compensi saranno liquidati con le modalità previste per il "cedolino unico" a cura della competente Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze.

3- In caso di mancata corrispondenza, Il DS dispone a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto — la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

## PERSONALE DOCENTE

### Art. 12 - Individuazione

1. Il D.S. individua il personale da utilizzare nelle attività retribuite con il salario accessorio, secondo i seguenti criteri:
  - a. partecipazione alla predisposizione dell'attività o del progetto approvato dagli OO.CC. ed inserito nel PTOF;
  - b. competenze documentate o auto certificate, in relazione alle attività da svolgere (solo nel caso di eventuale richiesta formale da parte dell'Amm.ne);
  - c. titolo di studio specifico (solo nel caso di eventuale richiesta formale da parte dell'Amm.ne);
  - d. esperienze maturata nel campo specifico o di ricerca (solo nel caso di eventuale richiesta formale da parte dell'Amm.ne);
  - e. dichiarata disponibilità;
  - f. anzianità di servizio in caso di richieste plurime;
  - g. cumulabilità di più incarichi, fino a un massimo di 4 attività, escluse le attività di insegnamento.
2. Qualora risultino attività programmate ancora non richieste da altro personale, queste possono essere assegnate anche a coloro che hanno raggiunto il limite previsto al punto 1-g e con gli stessi criteri di cui sopra.
3. la contrattazione può decidere di detrarre a monte anche gli importi destinati alla retribuzione dei collaboratori del Dirigente come anche di altre figure che esplicano il proprio servizio a vantaggio dell'intera istituzione scolastica (esempio: referenti Covid).

### Art. 13 - Compensi per le attività di PCTO

1. Per le attività di PCTO è previsto un compenso ad ora pari ad C 17,50 lordo dipendente per i docenti tutor, un compenso ad ora pari ad C 35,00 lordo dipendente per i docenti che realizzano moduli di insegnamento. Nel caso in cui la somma assegnata alla scuola non dovesse coprire tutte le ore svolte si procederà con una ripartizione forfettaria delle somme disponibili tra i docenti ai quali è stato affidato l'incarico di tutor. Si precisa che l'impegno dei tutor non deve corrispondere al monte ore di PCTO che gli alunni dovranno svolgere nell'arco dell'anno scolastico di riferimento.
2. I compensi verranno attribuiti in proporzione ai seguenti criteri:

#### *Per il tutor*

- Numero degli alunni per classe/gruppo (n. 1 ora ad alunno fino a 10 alunni per classe/gruppo, 30 minuti ad alunno oltre i 10 alunni nella classe /gruppo, in quota proporzionale per gruppi inferiori a 10 alunni);
- Modalità percorso in presenza/on line (5 ore forfettarie per percorsi in presenza con almeno 5 incontri, espletati in orario extracurricolare, documentati

21 Maggio 2024: per la presenza, per cui

Luca...

  
11

e rendicontati);

Per il docente coordinatore/referente

- 8 ore coordinamento/monitoraggio/verifica per n. 3 docenti Referenti
- 18 ore per inserimento dati in piattaforma SIDI per n. 1 docente Coordinatore

3. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 9, le risorse del compenso accessorio destinato al personale docente è ripartito, sulla base del Piano triennale dell'Offerta Formativa e del Piano Annuale, tra le macroaree di seguito specificate:

- Attività di **PCTO** (docenti, coordinamento /docente referente, tutoraggio ..., supporto al tutoraggio, ata. Supporto alla didattica, supporto amministrativo), vedi "tabella C personale docente e ata 2023-2024" allegata.

4. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

5. Le attività di cui ai commi 1 e 2 vanno remunerate solo se svolte oltre l'orario di lavoro obbligatorio.

#### PERSONALE ATA E ASSISTENTI TECNICI

##### Art. 14 - Individuazione

##### Personale ATA e tecnici

1. Il D.S., sentito il DSGA, individua il personale da utilizzare nelle attività retribuite con il salario accessorio, secondo i seguenti criteri:
  - a. dichiarata disponibilità e rotazione tra i disponibili per attività ricorrenti;
  - b. dichiarata disponibilità e anzianità di servizio in caso di richieste plurime per attività non ricorrenti.
  - c. Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate e verificate
  - d. formalmente dall'amministrazione.

##### Art. 15 - Quantificazione delle attività aggiuntive

1—Le attività aggiuntive svolta nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di prestazione aggiuntiva a quella d'obbligo, in caso di assenza dei colleghi verranno calcolate nella misura di mezz'ora (o un'ora nel caso di assunzione completa del carico di lavoro del collega assente) per giorno di assenza del collaboratore scolastico assegnato allo stesso plesso ed attribuite al personale soggetto all'intensificazione. Dette ore saranno liquidate secondo quanto definito per i compensi orari previsti per il profilo di appartenenza.

2— Nel l'autorizzare le attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo, si terra conto delle reali esigenze secondo un ordine di priorità di impegni dei diversi profili professionali:

##### Art. 16 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce le mansioni più complesse da destinare al personale beneficiario dell'art.7, comma 3 del CCNL2004-2005, della prima e della seconda posizione economica prevista dall'ex art. 2 sequenza contrattuale 25/07/2008 e il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47 del CCNL 29/11/2007 da attivare nella scuola.

2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:

- professionalità specifica documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali; esperienze acquisite; disponibilità degli interessati.

3. Il Dirigente scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui

Handwritten signature and notes on the right margin.

Handwritten signature.

Handwritten signature.

Handwritten notes on the left margin.

all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 2006/09 da attivare nella scuola.

4. Il Dirigente scolastico assegna gli incarichi specifici secondo i seguenti criteri:

- Gli incarichi sono assegnati annualmente:
  - In coerenza con il PTOF, nel rispetto della Contrattazione Integrativa di Istituto;
  - attraverso avviso del Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA, sulla scorta dei seguenti criteri:
    - non essere beneficiari della posizione economica;
    - Possesso di titoli di studio o di specializzazione specifici o attinenti alle attività da svolgere;
    - Partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento specifici o attinenti alle attività da svolgere;
    - Esperienze di lavoro all'interno e all'esterno della scuola attinenti alle attività da svolgere;
    - Disponibilità e interesse allo sviluppo delle competenze professionali;
    - Disponibilità alla collaborazione e capacità di affrontare situazioni innovative nel contesto della scuola ed in relazione con soggetti esterni;
    - Capacità di organizzazione del proprio lavoro in coerenza con gli obiettivi delle attività;
  - Conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (se richiesto dall'incarico da svolgere).
- Gli Incarichi Specifici saranno conferiti a domanda degli interessati previa avviso del Dirigente. Il Dirigente Scolastico stabilisce e comunica il termine entro cui presentare la domanda.

#### Art.17 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
  - C 567,88 per n. 2 unità di personale tecnico;
  - C 1.703,71 per n. 6 unità di personale amministrativo.

#### PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

##### Art. 18 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole — che a ciò si siano dichiarati disponibili — secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

##### Art. 19 — Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente — sentito il DSGA — può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale autorizzazione.

4. Per particolari attività il dirigente —sentito il DSGA— può assegnare incarichi a personale A4 A di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a nonna dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Tali fondi si riferiscono a:

- Progetti PON, POR, PNRR ecc.;
- Convenzioni;
- Funzioni strumentali;
- Incarichi specifici del personale ATA.

**LETTERA C4 CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE N. 107/2015**

**Campo di applicazione**

1. Il presente articolo definisce i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente, ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge 107/2015, nel rispetto delle competenze del Comitato di valutazione di cui all'art. 11, c. 3 del D.lgs. 297/1994 e delle competenze del dirigente scolastico di cui all'art. 1 c. 127 della legge 107/2015.

**Art. 20 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico**

1. Considerato che l'articolo 1 comma 249 della Legge Finanziaria 2020 ha modificato la destinazione del bonus merito docenti, che confluirà nel Fondo di istituto, senza vincolo di destinazione e che lo stesso può essere utilizzato dalla contrattazione integrativa alla stregua delle altre risorse del FIS a favore del personale scolastico (docente e Ata), senza ulteriore vincolo di destinazione, non si procederà a definire i criteri generali destinati alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 22, c.4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018. Pertanto le risorse finanziarie in parola, assegnate all'Istituzione Scolastica e calcolate con cadenza annuale, rientreranno nelle risorse del FIS/MOF e ripartite nella misura del 70% per il personale docente e del 30% per il personale ATA.

21 Maggio 2024;  
Della Direzione  
Della Direzione  
20 00 00

inforce  
Pellegrini  
Pellegrini  
Pellegrini  
14

- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. e5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. e6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. e7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. e8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. e9);
- criteri ripartizione risorse finanziarie per Tutor e Orientatore ai sensi del D.M. 5 aprile 2023 n.63.

*Si allegano così;  
Bucci  
L. M. C.*

*Colonna*

#### Art. 25 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

*[Signature]*

#### DIRITTI SINDACALI Art. 26 — Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nel plesso di Rende e di Torano, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nel plesso di Rende, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il

*Quod  
L. M. C.*



controllo e la pulizia del locale.

4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. La rete informatica, il telefono, la fotocopiatrice e le altre attrezzature dell'Istituto vengono utilizzate dalla RSU senza arrecare danno alla normale attività amministrativa e preferibilmente da postazioni temporaneamente non utilizzate.

#### Art. 27 — Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa preventivamente in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa ed è irrevocabile.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza sui piani (a tal fine si cercherà di allocare le classi i cui docenti non hanno aderito all'assemblea in modo tale da impegnare il minor numero di piani) e all'ingresso nei tre plessi (Rende e Torano) ed il funzionamento del centralino telefonico nei due plessi (Rende e Torano), per cui n. 2 unità di collaboratori scolastici (\*1/2 per Rende a seconda della presenza di classi sui piani dell'edificio e n. 1 per Torano) e n. 1 unità di personale amministrativo (solo se l'assemblea coincide con l'orario di apertura al pubblico degli uffici di segreteria) saranno addetti a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### Art. 28 — Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### Art. 29 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i

17

dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### Art. 30 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 2 dicembre 2020 fra il Liceo Classico "Gioacchino da Fiore" di Rende e le OO.SS., nonché del conseguente Regolamento.

"ACCORDO 2 dicembre 2020

*Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 2 dicembre 2020 (valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17/12/2020).*

### PROTOCOLLO DI INTESA

(art. 3, comma 2, Accordo 2 dicembre 2020).

#### 1. Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020

- o attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità.

nr. 2 assistenti amministrativi;

nr. assistente tecnico in rapporto alle specifiche aree di competenza;

nr. 3 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale (n. 1 per ogni plesso).

- o adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

Direttore dei servizi generali ed amministrativi;

nr. 1 assistente amministrativo

#### 2. Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione.

*In primis, volontarietà del lavoratore;*

*In subordine, in assenza di dichiarazione di volontà, criterio di rotazione.*

#### 3. Operazioni di scrutini e esami finali

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinquegiorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;

gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista

*l'effettuazione degli scrutini finali non devono differire la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi del II ciclo di Istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.*

**4. Applicazione del protocollo di intesa**

*Il Dirigente scolastico, sulla base del protocollo di intesa, sentito emanerà apposito Regolamento nel pieno rispetto dei criteri generali indicati ai precedenti punti 1 e 2."*

21 MAGGIO 2024:

Il Dirigente Scolastico  
Luca Di Stefano  
Luca Di Stefano

Luca Di Stefano

19  
Luca Di Stefano

**LETTERA C6 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE**

**Art. 31 — Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti *ad esempio*:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

**Art. 32 - Orario di lavoro, flessibilità organizzativa e didattica e fasce di oscillazione.**

Qualora l'Istituzione scolastica dovesse riscontrare complessità logistiche, potrebbe rendersi necessaria un'organizzazione flessibile del lavoro ispirandosi a principi di maggior carico lavorativo alternati a momenti di riposo per un pieno recupero psico fisico, tanto al fine di garantire il miglior servizio.

Per la concessione della flessibilità sono individuati i seguenti criteri:

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto e6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita è consentita alle seguenti categorie di personale:

- personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3L.104/92);
- personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3L.104/92);
- genitori di figli di età inferiore ad anni3;
- personale che usufruisce dei mezzi pubblici;
- altre motivate richieste nei limiti delle esigenze di servizio

Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione nel mese di settembre entro l'inizio delle attività didattiche.

Le richieste, che dovranno garantire la continuità e la qualità dei servizi, saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da assicurare, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico. A parità di condizioni, nel rispetto del principio di rotazione, si procederà con il sorteggio.

I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

21 *Art. 32 c. 1*

*Art. 32 c. 1  
L. 104/92  
L. 104/92  
L. 104/92*

*Volm*

*ruo*

*gnad*

*Pa*

*Pa*

Per gli assistenti amministrativi

Rispetto all'orario di 8:00/14:00 è formulato un orario di lavoro flessibile, con una mezz'ora di anticipo rispetto all'orario suddetto per le attività di acquisizione delle richieste di congedo e assenze del personale.

Specifiche esigenze vengono valutate contestualmente dal D.S. e dal D.S.G.A., compatibilmente con le esigenze di servizio.

Per i collaboratori scolastici

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita al fine di garantire le 6 ore lavorative giornaliere sarà rapportato all'orario di ingresso. In ogni caso l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Per i tecnici

L'orario di lavoro è subordinato all'utilizzo dei laboratori per attività didattiche.

La flessibilità orario potrà essere utilizzata anche per rimodulare il servizio onde fronteggiare il divieto di nomina disposto dell'art. 1 comma 332 della legge 190/2014.

Per tali ragioni la flessibilità si caratterizza per:

- la rimodulazione dell'orario giornaliero e settimanale dei turni di lavoro;
- lo scambio dei reparti/plessi per la copertura del personale assente.
- » maggior carico di lavoro dovuto alla sostituzione dei colleghi assenti nello stesso reparto;

#### Art. 33 - Orario plurisettimanale

In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro oppure al fine di una diversa, più razionale ed efficace utilizzazione del personale è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio tale modalità organizzativa può attuarsi sulla base dell'accertata disponibilità del personale interessato.

Le ore di lavoro prestate in eccedenza rispetto all'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, in luogo della retribuzione possono essere recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato e il termine dell'anno scolastico per il personale assunto a tempo indeterminato.

#### Art. 34 - Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato

Il personale assunto con contratto a tempo determinato è tenuto a prestare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente. In caso di supplenze brevi di pochi giorni ci si atterrà all'orario di lavoro in modo da rispettare i carichi di lavoro settimanali previsti dal CCNL scuola. Il Dirigente scolastico, sentito il direttore dei servizi generali e amministrativi, può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso da quello programmato per il personale assente, a condizione che questo non comporti problemi all'organizzazione del servizio scolastico. Anche a tale personale sono riconosciuti, in base alla disponibilità espressa, compensi per lo svolgimento di attività aggiuntive e di flessibilità, gli straordinari e le ferie dovranno essere preventivamente concordate.

#### Art. 35 - Chiusura prefestiva

Nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura nelle giornate prefestive. Tale chiusura, di cui

21

deve essere dato pubblico avviso, è disposta dal Dirigente scolastico quando lo richiede più del 50% del personale ATA in servizio.

Il Personale sarà tenuto al recupero compensativo con:

- giornate di ferie o festività soppresse;
- « ore di lavoro straordinario non retribuite;
- ore prestate in più nell'ambito dell'organizzazione flessibile del lavoro;
- ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.

Spetta al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

In assenza di esplicita richiesta da parte del dipendente e nell'incertezza, saranno conteggiate come ferie.

#### Art. 36 - Permessi brevi e ritardi personale Docente e ATA

1. I Permessi brevi sono fruiti secondo le modalità di cui all'art. 16 del CCNL2007.

2.1 Permessi brevi, della durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, acquisito il parere del DSGA. Salvo motivi improvvisi e imprevedibili, i permessi devono essere richiesti all'inizio del turno di servizio e saranno concessi salvaguardando il numero minimo del personale in servizio.

3. Il recupero avverrà con ore di servizio, già effettuate o da effettuare, secondo le modalità concordate con il Direttore Amministrativo, entro i due mesi lavorativi successivi. Delle modalità del recupero deve essere data preventiva comunicazione al D.S..

4. Il ritardo sull'orario di ingresso fino a 30 minuti, che va sempre comunicato e comporta, al DSGA, oltre alla giustificazione, l'obbligo del recupero nell'ambito della stessa settimana, se il personale non potesse recuperare si potrà recuperare entro l'ultimo giorno del mese di riferimento. Il ritardo sull'orario di ingresso oltre i 30 minuti comporta, oltre alla giustificazione, l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato, previo accordo con il DS/DSGA. In quest'ultima circostanza in caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienza del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione cumulando le frazioni di ritardo fino ad un'ora di lavoro. I ritardi accumulati dal personale ATA saranno equiparati a permessi brevi, pertanto non potranno superare le 36 ore annuali. Nel caso di eccedenze superiori alle suddette 36 ore si procederà con la proporzionale decurtazione della retribuzione secondo le modalità soprascripte.

21 Maggio 2024,  
Dir. Amm. Pizzini  
L. Pizzini  
L. Pizzini

**LETTERA C7 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI**

**Art. 37 - La pianificazione della formazione di istituto**

Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.

Il collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF. Scatta l'obbligo di formazione in relazione all'attuazione di delibera del Collegio dei docenti in merito.

Nel caso di corsi di aggiornamento e di formazione aperti solo ad un limitato numero di docenti della scuola, se le adesioni sono superiori ai posti disponibili, il DS, sentiti gli interessati e in mancanza di accordo o specificità professionali, procederà al sorteggio.

L'aggiornamento è altresì un diritto, pertanto i criteri da seguire sono quelli che assicurano la possibilità di godere di un tale diritto senza comportare eccessivi disservizi all'istituzione scolastica. Per gli aggiornamenti che richiedono onere dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi, vengono fissate le seguenti modalità:

- a) non superare di norma 3 giorni lavorativi consecutivi;
- b) il numero di coloro che usufruiscono del diritto di aggiornamento, nello stesso periodo, non può normalmente superare i seguenti limiti: massimo 1 docente nell'istituto e max 2 unità di personale non docente.

Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

**Art. 38 - La formazione d'ambito**

L'Istituto aderisce alle reti d'ambito sulla formazione secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti. L'Istituto contribuisce alla programmazione e alla strutturazione del Piano Formativo d'ambito mediante la partecipazione diretta del dirigente e delle figure di sistema alle riunioni promosse dalla scuola capofila, durante le quali sono presentate le istanze formative dell'istituto scolastico.

**Art. 39 - Risorse economiche per la formazione**

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Nei limiti delle disponibilità di bilancio, una parte delle risorse finanziarie non finalizzate a particolari scopi formativi che coinvolgono trasversalmente tutto il personale, viene prioritariamente destinata a tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le somme assegnate alla scuola e finalizzate alla formazione in servizio sono destinate in rapporto alle necessità dei diversi settori. A tal fine si individuano tre macro settori:

- Amministrazione e contabilità
- Supporto alla didattica, assistenza diversamente abili.
- Didattica

Non ritenendo significativa la distribuzione in proporzione al numero dei lavoratori per i tre macro settori, si ritiene utile prevedere una suddivisione che dia preminenza all'attività didattica e quindi alle attività a quest'ultima funzionali secondo il seguente rapporto:

- Amministrazione e contabilità: 25%
- Supporto alla didattica, assistenza diversamente abili: 25%
- Didattica: 50%

**LETTERA C8 CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)**

**Art. 40 - Tipologia e modalità di comunicazione**

Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmittente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione.

La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve.

La messaggistica (whatsapp, mail, messenger) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.

**Art. 41 - Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.**

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata prevalentemente sulle bacheche del registro elettronico e/o sul sito istituzionale della scuola e/ tramite e-mail, con i giorni di preavviso previsti per legge o dai regolamenti.

Le comunicazioni pubblicate sulle bacheche del registro elettronico, sul sito web e via e-mail devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione dei suddetti strumenti di comunicazione deve essere costante e frequente.

Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

**Diritto alla disconnessione**

Al fine di garantire il diritto alla disconnessione si stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 07.30 alle 16.00 entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.

**Art. 42 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche).**

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi. I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali i responsabili di plesso, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, possono essere contattati anche fuori dai suddetti limiti temporali.

Le comunicazioni dei docenti a mezzo telefono con le collaboratrici della DS ed i membri dello staff devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento e non a richieste personali e, soprattutto non potranno essere effettuate dopo le ore 18:00 da lunedì a venerdì e non nei giorni festivi.

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

*21*  
*Il mese 2023, il periodo*

*colman*

*colman*  
*Renzo. P. P.*

*Il mese 2023*

*21*



Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti possono essere superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

**Art. 43 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica).**

In caso di comunicazione tramite i "canali sociali" e via e-mail, che non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati.

In ogni caso le comunicazioni a mezzo dei canali sociali informatici con gli utenti e con i colleghi devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento.

**LETTERA C9 RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVE A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA**

**Art. 44 - Tecnologie nelle attività d'insegnamento**

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorative diminuendo lo stress da lavoro ed a rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattica, nessuna comunicazione diversa potrà essere veicolata tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

**Art. 45 - Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento**

I docenti compilano il registro elettronico personale per le parti non rinviabili (firma, registrazione delle assenze e dei ritardi degli studenti, registrazione degli argomenti/attività svolte, registrazioni contestuale dei voti scritti e orali, note disciplinari) durante l'ora di lezione in un tempo congruo allo svolgimento degli stessi adempimenti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale per le parti non rinviabili di cui sopra, le stesse saranno compilate nel primo momento utile. Per le altre parti da compilare nel registro elettronico il docente, in autonomia, gestirà il tempo da dedicare alle attività funzionali all'insegnamento.

**Art. 46 - Tecnologie nelle attività amministrative**

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ss.mm.ii).

Inoltre, le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro degli assistenti amministrativi saranno accompagnati da specifico addestramento del personale interessato da parte, di norma, del DSGA. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale ATA.

Wolman

De

Curci

Quad

Wolman

21 ottobre 2024

Wolman  
Curci  
De  
Quad

De

## CRITERI RIPARTIZIONE RISORSE FINANZIARIE PER TUTOR E ORIENTATORE AI SENSI DEL D.M. 5 APRILE 2023 N.63

I criteri di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, volte a remunerare l'attività svolta dai tutor e dagli orientatori nell'anno scolastico 2023-2024 nonché la determinazione della misura dei compensi, avuto riguardo alle peculiarità organizzative ed allo specifico contesto di riferimento, sono definiti come segue:

- Misura compenso per Orientatore (n. 1) pari a valore massimo ovvero 2.000 euro lordo stato ovvero 1.507,16
- Misura compenso per tutor (n. 13) pari a valore minimo di euro 2187,00 per raggruppamento di n. 30 alunni calcolando una quota aggiuntiva pari a 72,90 euro per ciascun alunno superiore a 30;

— Attività **TUTOR/ORIENTATORE**. vedi "Tabella D personale docente 2023-2024" allegata.

## CRITERI PER LA RIPARTIZIONE COMPENSI RELATIVI AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI

**Art. 47 — Attuazione dei progetti PON e POR e criteri per l'attribuzione dei compensi delle risorse relative a progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale**

Per la realizzazione di progetti nazionali, europei e territoriali si procederà: 1. per i docenti secondo competenza, attraverso delibere degli Organi Collegiali o emanazione di appositi bandi. L'impiego del personale viene disposto in base a:

- a. disponibilità;
- b. titoli e competenze coerenti con l'incarico richiesto
  - Titoli culturali, certificazioni ed esperienze specifiche nel settore di intervento - competenze in informatica
  - Esperienze all'interno ed all'esterno della scuola
  - Esperienze di formazione
- c. propensione alla progettualità e all'innovazione.

### 2. Per il personale ATA

- a) Previsione del DSGA nel Piano di lavoro ATA;
- b) disponibilità
- c) esperienze pregresse già maturate
- d) in caso di più richieste per lo stesso incarico si adatterà il principio della rotazione

A fronte di eventuali candidature per progetti PON FSE 2014-2020 ovvero altri progetti europei, nazionali e regionali a cui la scuola partecipa e approvati e finanziati, si dovranno rispettare procedure per la selezione del personale e modalità di gestione dei fondi assegnati secondo quanto previsto dai manuali e dalle disposizioni di volta in volta forniti dall'Autorità di Gestione ovvero dai soggetti promotori. A fronte di progetti autorizzati e finanziamenti assegnati, si espliciteranno le modalità di selezione del personale interno ed esterno, le voci di costo e la previsione dei compensi.

### Art. 48 - Conferimento degli incarichi

1. Il DS conferisce individualmente ed in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento delle attività connesse con il progetto comunitario.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico devono essere indicati il compenso spettante ed i termini di pagamento.
3. Il personale individuato come destinatario di incarico ha il dovere di perseguire con efficienza ed efficacia gli obiettivi che dovranno essere concretamente valutabili.

21 ottobre 2024  
Dott. D. Pellegrini  
L. Scellio

26

4. In caso di assenze che rendano impossibile l'assolvimento dell'incarico o in presenza di elementi che connotino il mancato conseguimento degli obiettivi, il D.S. potrà revocare l'incarico.

5. Qualora il DS, direttamente o su segnalazione del DSGA, per quanto attiene al personale ATA, noti una palese contravvenzione all'incarico affidato provvederà alla revoca dello stesso con decorrenza immediata.

#### Art. 49 — Modalità di pagamento e ritenute in caso di assenze

1. Le ore assegnate al personale docente sono da intendersi quale compenso a carattere forfetario e saranno documentate a consuntivo con apposita relazione finale da consegnare al Dirigente Scolastico. Per le attività inerenti la partecipazione a commissioni o gruppi di lavoro, faranno fede i verbali delle relative riunioni. Dette ore sono assegnate dal D.S. in relazione all'effettivo lavoro svolto e comunque fino al numero massimo previsto e segnato a fianco di ciascun incarico. In caso di assenza, dei docenti incaricati, le somme non corrisposte andranno a far parte delle economie.

2. I compensi del personale docente e ATA saranno decurtati in tutti i casi in cui l'affidatario dell'incarico, per assenze a qualunque titolo effettuate, tenendo conto del comma 8 dell'art. 17 del CCNL, non abbia potuto svolgere in toto l'incarico assegnato e, lo stesso non sia stato svolto o sia stato svolto da altri parzialmente o totalmente. Pertanto nel caso di assenze a qualsiasi titolo effettuate (escluso le ferie), pari o superiori ad un mese, o svolgimento dell'incarico non per tutti i mesi dell'anno scolastico, per la liquidazione si procederà alla fine dell'anno alla relativa decurtazione dell'importo, che verrà calcolato proporzionalmente.

Nel caso di rinuncia, impossibilità a svolgere l'incarico, o revoca per manifesta incapacità, l'importo annuale previsto sarà proporzionale ai mesi di incarico svolti.

#### Art. 50 - Liquidazione dei compensi

Tutti i pagamenti relativi alle ore effettivamente prestate avverranno, dietro concreta disponibilità da parte dell'ISTITUTO dei fondi di riferimento dell'incarico conferito.

Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato presenterà una relazione che farà riferimento alla lettera d'incarico.

#### Art. 51 Utilizzo delle quote del 70% e del 30%

Nel caso in cui si dovessero ravvisare delle economie dovute a rinunce o a non espletamenti degli incarichi il DS procederà a distribuire le rimanenze economiche tra le stesse categorie di personale con priorità per le voci dove si è determinata la capienza e poi nelle voci dove si dovesse rilevare maggiore bisogno.

#### Art. 52 — Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Nel caso di accertamento di prestazioni di ore di effettivo insegnamento superiori a quelle contrattate in caso di economie il dirigente dispone il pagamento dei compensi spettanti.

#### Art. 53 — Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

21 febbraio 2022

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten initials]*  
24

3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone — a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto — la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Lo Du Cu

21 ottobre 2011  
Dott. M. P. P. P.  
L. P. P. P.  
Lo Du Cu



Lo Du Cu

28  
Dott. M. P. P. P.  
L. P. P. P.  
Lo Du Cu

PARTE ECONOMICA ANALITICA

PREMESSA

VISTA la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e dell'attività sindacale;

VISTA la Legge 146/90;

VISTO l'art. 45, comma 4° del D. Lgs. 03.02.1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione; VISTO l'art. 25 bis, commi 1° e 2° del D. Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;

VISTO l'accordo Collettivo Quadro del 07.08.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.); VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"; VISTO il CCNL di lavoro relativo al personale del comparto istruzione e ricerca triennio 2016/18 sottoscritto il 19.04.2018 ed in particolare gli articoli 7 e 22 per quanto riguarda le materie oggetto di contrattazione e il precedente CCNL, come esplicitato dall'art. 10, per le materie in esso non disciplinate;

VISTA la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001;

VISTO il D. L. vo n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 25 comma 4;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto "Contrattazione Integrativa Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la C. M. del MIUR prot. n. 8578 del 23/09/2010;

VISTI gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l'aspetto giuridico di norme regolatrici dei contratti;

VISTA la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. n. 62 del CCNL del 29/11/2009 comparto scuola firmata in data 25/07/2008;

VISTI l'art. 2, comma 1° del D. Lgs. 30.7.1999, n. 286 e l'art. 48, comma 6° del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, in materia di procedura di controllo dei contratti integrativi, così come richiamato ed integrato dall'art. 7 commi 8 e 9 del CCNL 19/04/2018;

CONSIDERATA la necessità di stipulare il presente Contratto Integrativo nel rispetto delle regole definite negli articoli 40 e 40 bis del D. Lgs n. 165/2001, come novellati rispettivamente dagli articoli 54 e 55 del D. Lgs n. 150/2009;

VISTO il contratto collettivo nazionale del comparto istruzione e ricerca sottoscritto il 19 aprile 2018 e, in particolare gli artt. 4 - 8 e 22;

VISTA la Circolare 19 luglio 2012, n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze — Ragioneria Generale dello Stato avente ad oggetto "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)";

PRESO ATTO, in particolare, delle istruzioni contenute nel paragrafo III.1 dell'allegato a detta Circolare;

Vistata Nota MIM prot. 25954 del 29/09/2023 avente ad oggetto "A.S. 2023/2024 — assegnazione integrativa al Programma Annuale 2023 — periodo settembre-dicembre 2023 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2024 — periodo gennaio-agosto 2024";

VISTO il Piano annuale delle attività del personale docente redatto dal DS ed approvato nel Collegio dei Docenti del 13/09/2023 delibera n.27 nel Consiglio di Istituto del 13/09/2023 delibera n. 63;

VISTA la proposta del Piano Annuale delle attività di lavoro del personale ATA per l'a. s. 2023/24 presentata dalla DSGA (prot. n.14661 del 30/11/2023);

VISTA l'adozione da parte della DS del piano delle attività di lavoro del personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario per l'anno scolastico 2023/2024 (prot. n. 14722 del 30/11/2023);

VISTE le attività programmate nel PTOF annualità 2023/24 proposto dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto;

VISTO l'art. 1321 - il Contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale;

VISTO l'art. 1325 - i requisiti del Contratto sono: 1. L'accordo delle parti; 2. La causa; 3. L'oggetto; 4. La forma;

VISTA l'intesa sul CCNI sottoscritta il 22 settembre 2021 tra il MIUR e le OO.SS. che ha individuato i criteri per la ripartizione, per l'anno scolastico 2021/2022, delle risorse finanziarie confluite in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" e destinate a retribuire gli istituti contrattuali di cui agli articoli 9, 30,33, 47, 62, 84, 86, 87 e 104 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali (MOD);

CONSIDERATE le economie che si sono determinate nell'a. s. 2021/22;

VISTO l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) che ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione";

VISTA la nota prot. n. 14156 del 06/05/2021 (Disposizioni concernenti la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (A.T.A.). Schema di decreto interministeriale dotazioni organiche a. s. 2020-21) e ss. mm. e ii.;

co di am am

[Handwritten signature]

am am

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Il 21 ottobre 2024:

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

A SEGUITO delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;  
 PREMESSO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemporaneamente l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s'impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;  
 PREMESSO che nella scuola devono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio, nonché adeguati livelli di produttività individuale e collettiva mediante la finalizzazione e selettività delle erogazioni a risultati ed obiettivi anche sulla base del principio di corrispettività;  
 RITENUTO che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed A.L.A. fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;  
 TENUTO CONTO che il Contratto Integrativo di Istituto ha efficacia dopo il parere espresso dai Revisori dei Conti operanti nella scuola;  
 PREMESSO che il contratto tra la delegazione di parte pubblica e la RSU, stipulato in base alla normativa vigente, ha valore di norma tra le parti;

**Precisazioni**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Contratto Integrativo d'Istituto parte economica.

**Composizione delle risorse disponibili per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) per l'anno scolastico 2023/24**

1. quota fondo dell'istituzione scolastica (FIS) composta da:

VOCE	Parametro	Totale Lordo Stato assegnato	Totale Lordo dipendente assegnato
punti di erogazione: 2 (parametro*2)	€ 2.556,67	€ 5.113,34	
numero degli addetti in organico di diritto, (docenti e ATA): 92(parametro*52)	€ 318,60	€ 29.064,64	
Posti docenti in organico dell'autonomia:71 (parametro*71)	€325,52	€ 22.833,60	
<b>totale calcolo FIS</b>		<b>€ 57.011,58</b>	<b>€ 42.962,76</b>
Valorizzazione del personale scolastico da inserire nel FIS (Legge 27/12/2019 n. 160 comma 249)			€9.109,83
Economie di spesa a. s. precedente			€ 466,01
<b>TOTALE</b>			<b>€ 52.538,60</b>
a detrarre variabile indennità di direzione DSGA E SOSTITUTO			€ 3.510,00
<b>TOTALE DA CONTRATTARE</b>			<b>€49.028,60</b>
Accantonamento			€0.00
<b>Totale</b>			<b>€ 49.028,60</b>

*Handwritten notes and signatures:*  
 Qual  
 Wm  
 [Signature]

*Handwritten note:*  
 [Signature]

*Handwritten note:*  
 [Signature]

*Handwritten notes at the bottom:*  
 El nuovo ruolo:  
 [Signatures]

2. quota Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa composta da

VOCE	Parametro	Totale Lordo Stato assegnato	Totale Lordo dipendente assegnato
Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa -quota base	€ 1.438,04	€ 3.956,41	€ 2.981,47
- personale docente in organico di diritto 71(parametro*71)	€ 35,47		
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.956,41</b>	<b>€ 2.981,47</b>

*no on line*

3. quota incarichi specifici

VOCE	Parametro	Totale Lordo Stato assegnato	Totale Lordo dipendente assegnato
Incarichi specifici (posti personale ATA esclusi DSGA e posti accantonati) 21 (parametro*21)	€ 150,72	€3.014,40	€ 2.271,59
<b>Totale</b>		<b>€ 3.014,40</b>	<b>€ 2.271,59</b>

*no on line*

4. Quota attività complementari di educazione fisica

VOCE	Parametro Lordo Stato	Totale Lordo Stato assegnato	Totale Lordo dipendente assegnato
Quota attività complementari di educazione fisica: numero classi: 35(parametro*35)	€ 85,06	€ 2.977,10	€ 2.243,48
<b>Totale</b>		<b>€ 2.977,10</b>	<b>€ 2.243,48</b>

*no on line*

5. Quota ore eccedenti sostituzione colleghi assenti composta da

VOCE	Parametro	Totale Lordo Stato assegnato	Totale Lordo dipendente assegnato
Quota ore eccedenti sostituzione colleghi assenti scuola secondaria; 71 (parametro*71)	€ 46,31	€ 3.288,01	€ 2.477,78
<b>Totale</b>		<b>€ 3.288,01</b>	<b>€ 2.477,78</b>

*no on line*

6. Aree a rischio

VOCE	Totale Lordo Stato assegnato	Totale Lordo dipendente
Aree a rischio	€ 307,62	€ 231,85
<b>Totale</b>	<b>€ 307,62</b>	<b>€ 231,85</b>

*no on line*

*21 Aree a rischio:  
no on line*

*31*

7. Il fondo aggiuntivo dell'istituzione scolastica

Il fondo aggiuntivo è costituito da qualsiasi ulteriore somma erogata dallo Stato o da Enti pubblici o privati destinata a compensare attività del personale della scuola svolte nell'ambito di progetti approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

RIEPILOGO M.O.F. 2023/2024  
LORDO DIPENDENTE

Che le seguenti risorse sono disponibili per la contrattazione integrativa di istituto a.s. 2023/2024: Risorse MOF	Assegnazione a.s. corrente	Totale disponibile per la contrattazione (al lordo dipendente)
Fondo delle istituzioni scolastiche	€ 42.962,76	€ 42.962,76
<i>Funzioni strumentali</i>	€ 2.981,47	€ 2.981,47
<i>incarichi Specifici del personale ATA</i>	€ 2.271,59	€ 2.271,59
<i>Ore Eccedenti (non soggette a contrattazione)</i>	€ 2.477,78	€ 2.477,78
<i>attività complementari di educazione fisica</i>	€ 2.243,48	€ 2.243,48
<i>Aree a rischio, a forte processo migratorio</i>	€ 231,85	€ 231,85
Valorizzazione personale	€ 9.109,83	€ 9.109,83

a. s. 2023/2024: Risorse MOF	Incremento disponibile per la contrattazione *
Economie an. ss. precedenti	€ 466,01

\* Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, dell'1° ipotesi del CCNI sottoscritto in data 8 settembre 2023, "[...] comma 3. Resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, comprese le risorse di cui al comma 1, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018". Ne consegue che, se risultano economie provenienti dagli anni precedenti, le medesime andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a. s. 2023-2024, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.

PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

ECONOMIE aa. ss. precedenti	ASSEGNAZIONI a. s. corrente	importo totale disponibile lordo dipendente
€. 9.095,00	€ 5.101,51	€ 14.196,51

DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Indennità di direzione al DSGA titolare + Indennità di direzione al sostituto del DSGA (NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA)	
Indennità di direzione DSGA titolare	€ 3.510,00
Indennità di direz. al sostituto DSGA	€ 0,00
Ore eccedenti	€ 2.477,78

21 giugno 2024:

*[Handwritten signatures and notes]*



importo totale disponibile lordo dipendente	30.972,47€
importo totale disponibile lordo stato	41.100,47€

RIEPILOGO IMPORTI DEL MOF DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE

DESCRIZIONE		IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Valorizzazione personale scolastico da inserire nel FIS (legge fin. 2020)	€ 9.109,83	€ 48.562,59
FIS	€ 42.962,76	
a detrarre variabile indennità di direzione DSGA E SOSTITUTO	€ 3.510,00	
<b>TOTALE FIS CONTRATTABILE</b>		€ 48.562,59
FUNZIONI STRUMENTALI		€ 2.981,47
INCARICHI SPECIFICI		€ 2.271,59
PRATICA SPORTIVA		€ 2.243,48
PROGETTI AREE A RISCHIO		€ 231,85
PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) (quota destinata a remunerare il personale interno)		€ 14.196,51
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (art. 6 comma 2 lettera 1) del CCNL del 29/11/2007		€ 0,00

Don  
Car  
Pier  
Fior

21 agosto 2024:  
Ora per avere  
handicap  
to per un

Don

A) DOCENTI

<b>BUDGET VIRTUALE</b>
<b>LORDO DIPENDENTE</b>
€ 33.993,81
Settembre 2023 - Gennaio 2024

Per l'indennità ed i compensi a favore dei docenti è assegnata, escluso il compenso destinato alle PS PTOF, la somma di € 33.993,81 della quale è stata utilizzata la somma di € 33.987,50 (con una somma non impegnata di € 6,31):

1. Art. 88 comma 2, lettera a, lt CCNL 2006/09 per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento la somma assegnata ammonta ad € 4.935,00

- a) il particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica, la flessibilità organizzativa e didattica che consiste nelle prestazioni connesso alla turnazione ed a particolari forme di flessibilità dell'orario, alla sua intensificazione mediante una diversa scansione dell'ora di lezione ed all'ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica, previste nel regolamento sull'autonomia. Per il personale docente ed educativo in servizio nelle istituzioni scolastiche che abbiano attivato la flessibilità organizzativa e didattica spetta un compenso definito in misura forfetaria in contrattazione integrativa d'istituto;
- k) compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del FOF;

Art. 88 comma 2, lettera a, k CCNL 2006/09 per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	N. doc.	retr. a ora	ORE	totale
Team ricerca e sperimentazione	95	17,50	190	€ 3.325,00
Team Inclusività	11	17,50	22	€ 385,00
Team continuità — Curricolo Verticale — Laboratori sperimentali curriculari	5	17,50	20	€ 350,00
Team orientamento	5	17,50	20	€ 350,00
Team sistemi informativi sito	3	17,50	15	€ 262,50
Team formazione	2	17,50	6	€ 105,00
Team regolamento	3	17,50	9	€ 157,50
<b>TOTALE</b>				<b>€ 4.935,00</b>

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnici.

1. Art. 88 comma 2, lettera d CCNL 2006/09 per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento la somma assegnata ammonta ad € 1.907,50

- d) le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento. Esse consistono nello svolgimento di compiti relativi alla progettazione e alla produzione di materiali utili per la didattica, con particolare riferimento a prodotti informatici e in quelle previste dall'art. 29, comma 3 - lettera a) del presente CCNL eccedenti le 40 ore annue. Per tali attività spetta un compenso nelle misure stabilite nella Tabella 5;

Art. 88 comma 2, lettera d CCNL 2006/09 per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	N. doc.	retr. a ora	ORE	totale
Referente/Team Progetto Musica	1	€ 17,50	20	€ 350,00
Tutor Progetto Musica				

*La somma 2024:  
 1000 per il...  
 livello...  
 lo Pan Cu*

*34*

*lo Pan Cu*  
*lo Pan Cu*  
*lo Pan Cu*  
*lo Pan Cu*  
*lo Pan Cu*

Referente/Team Bullismo Cyberballismo	6	€ 17,50	12	€ 210,00
Team Didattica Digitale Integrata				
Coordinatore Digitale	1	€ 17,50	30	€ 525,00
Team Innovazione Digitale	8	€ 17,50	40	€ 700,00
Referente Educ. Civica				
Referente Team Gare - Concorsi				
Referente INVALSI	1	€ 17,50	5	€ 87,50
Nucleo Interno Autovalutazione				
Referente /Team Intercultura	1	€ 17,50	2	€ 35,00
Referente/Team Progetto STEM				
Referente/Team Progetto ASIMOV				
Referente/Team Certificazioni PET — FCE — DELF- CLAC- ECDL				
Consigliere di Fiducia				
Referente/Team Progetto LETTURA				
<b>TOTALE PARZIALE</b>				<b>€ 1.907,50</b>

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnici

2. Art. 88 comma 2, lettera k CCNL 2006/09 per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento la somma assegnata ammonta ad C 19.530,00

Art. 88 comma 2, lettera k CCNL 2006/09 per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	N. doc.	retr. a ora	ORE	totale
Dipartimento Coordinatori Dip. Disciplinari	9	€ 17,50	54	€ 945,00
Coordinatore monitoraggio proc. didattica	1	€ 17,50	5	€ 87,50
Coordinatori di classe V	7	€ 17,50	140	€ 2.450,00
Coordinatori di classe (I- II)	14	€ 17,50	168	€ 2.940,00
Coordinatori di classe (III-IV)	15	€ 17,50	225	€ 3.937,50
Team tutoraggio neo assunti	1	€ 17,50	10	€ 175,00
Coordinatore sezione associata Torano	1	€ 17,50	36	€ 630,00
Coordinatore sezione associata Via Repaci	1	€ 17,50	36	€ 630,00
Sperimentazione Coreutico Via Repaci	2	€ 17,50	420	€ 7.350,00
Team Modello organizzativo	6	€ 17,50	12	€ 210,00
Team Visite e Viaggi	5	€ 17,50	10	€ 175,00
<b>TOTALE PARZIALE</b>				<b>€ 19.530,00</b>

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnici

3. Artt. 34 e 88 com. 2 lett. f CCNL 2006/09, art 25 D.L.gs n. 165/2001 Collaborazione di due docenti dei quali il DS intende avvalersi per una somma assegnata pari ad C 5.915,00

- I compensi da corrispondere al personale docente ed educativo, non più di due unità, della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali. Tali compensi non sono cumulabili con il compenso per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 33 del presente CCNL;

21 ottobre 2023  
 L. D. S. M. ...  
 ...

Poiché il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25, comma, 5 di D. Lgs 165/01 e D.L. 95/2012, può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti, ai collaboratori di cui il dirigente scolastico si avvale in modo continuativo nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, viene corrisposto, per il corrente anno scolastico, il seguente compenso equivalente ad un numero forfetario di ore assegnate a carico del fondo di istituto:

si concorda quanto segue:

- ai collaboratori vengono attribuite complessivamente un numero di 338 ore cost. distinte:

Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)				
1 <sup>a</sup> collaboratore (art.34e art. 88 com. 2 lett. f CCNL/2003; art 25 D. L.gs n. 165/01)	1	17,5	169	2.957,50 €
2 <sup>a</sup> collaboratore (art.34e art. 88 com. 2 lett. f CCNL/2003; art 25 D. L.gs n. 165/01)	1	17,5	169	2.957,50
<b>TOTALE PARZIALE</b>				<b>5.915,00</b>

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnici

#### 4. Art. 88 comma 2, lettera b e c CCNL 2006/09 Attività aggiuntive di insegnamento C 1.700,00

- b) le attività aggiuntive di insegnamento. Esse consistono nello svolgimento, oltre l'orario obbligatorio di insegnamento e fino ad un massimo di 6 ore settimanali, di inter venti didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa, con esclusione delle attività aggiuntive di insegnamento previste dall'art.70 del CCNL del 4 agosto 1995 e di quelle previste dal precedente art.86. Per tali attività spetta un compenso nelle misure stabilite nella Tabella 5;
- c) le ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo. Tali attività sono parte integrante dell'offerta formativa dell'istituto, sono programmate dal collegio dei docenti in coerenza con il POE e con i processi di valutazione attivati;

Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) e lettera c) CCNL 29/11/2007)				
Corsi di recupero e potenziamento — sospensione giudizio c)	diversi	C 50,00	20	€1.000,00
Corsi recupero e approfondimento per il successo scolastico — intermedi b)	diversi	€ 35,00	20	€ 700,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 1.700,00</b>

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnici

#### 5. Misura dei compensi per le Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007) pari ad C 2.981,47

Considerato che, ai sensi dell'art. 30, le risorse utilizzabili, per le funzioni strumentali, a livello di ciascuna istituzione scolastica, sono quelle complessivamente spettanti nell'anno scolastico 2002/03, sulla base dell'applicazione dell'art. 37 del CCNL del 31/08/99 e da eventuali successivi accordi Nazionali che sono annualmente assegnate dal MIUR e, valutato che il Collegio dei

21 marzo 2011:

DM DS  
 [Handwritten signatures and notes]

36

docenti ha deliberato l'attivazione di n. 6 aree per l'attribuzione delle funzioni strumentali per n.6 docenti. A ciascuno docente verrà attribuito un compenso riportato nella successiva tabella:

Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	N. doc.	quota forfetaria	totale
F.S. PTOF Area 1: coordinamento, promozione e attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coordinamento e promozione delle iniziative di orientamento in ingresso	2	€ 496,91 (€248,45 x 2)	€ 496,91 (€248,45 x 2)
F. S. PTOF Area 2: coordinamento delle iniziative di sostegno al lavoro docente in merito al miglioramento degli esiti degli alunni (risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali, competenze chiave e di cittadinanza, risultati a distanza), alla promozione dell'innovazione didattica, alla formazione in servizio ed alla tenuta della documentazione	1	€ 496,91	€ 496,91
F.S. PTOF Area 3: coordinamento e promozione delle iniziative per l'integrazione degli alunni diversamente abili, rapporti con le famiglie e con l'ASP; sostegno all'apprendimento degli alunni con BES e degli alunni stranieri	2	€ 496,91 (€248,45 x 2)	€ 496,91 (€248,45 x 2)
F.S. PTOF Area 4: coordinamento, promozione e attuazione delle priorità strategiche definite per il miglioramento del servizio scolastico; il monitoraggio dei processi; valutazione della qualità del servizio scolastico in rapporto al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento di Istituto e regionali e del bilancio sociale		€ 496,91	€ 496,91
F.S. PTOF Area 5: coordinamento e promozione di azioni destinate al tema del potenziamento, della valorizzazione delle eccellenze e dell'orientamento in uscita	1	€ 496,91	€ 496,91
F.S. PTOF Area 6: coordinamento e promozione delle azioni destinate alla prevenzione, all'accompagnamento, al recupero ed al rafforzamento delle competenze di base degli studenti ed alla riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico	2	€ 496,91 (€248,45 x 2)	€ 496,91 (€248,45 x 2)
<b>TOTALE</b>			<b>6 2.981,47</b>

*colonna*

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS in parti uguali tra le altre funzioni strumentali

6. Misura dei compensi per i progetti AREE A RISCHIO (art. 9 CCNL 29/11/2007) pari ad € 294,66

Aree a rischio (art. 9 CCNL 25/11/2007)	N. doc.	retr. a ora	ORE	totale
Attività per il rafforzamento della motivazione e delle competenze degli studenti a rischio dispersione scolastica non impegnate per il corrente anno scolastico fino a costituzione di una quota derivante dalla somma degli stanziamenti successivi congrua a svolgere attività proficua per il successo scolastico <b>P CONTRO EMARGINAZIONE SCOLASTICA</b>		€ 17,50	9,26	€ 162,00
<b>TOTALE PARZIALE</b>				
<b>RESTO LORDO DIPENDENTE</b>				<b>€ 0,29</b>

*questo*

7. Misura dei compensi per Attività complementari di Educazione fisica pari ad € 2.243,48 della quale impegnata € 2.243,48

Attività complementari di Educazione fisica	N. doc.	retr.	totale
Attività complementari di Educazione fisico	vario	variabile	€ 2.243,48
<b>TOTALE PARZIALE</b>			<b>€ 2.243,48</b>

*questo*

8. Non viene prevista nessuna retribuzione per le ore di pausa (ore di buca) nell'orario sia per i docenti in servizio su un solo plesso della scuola che per quelli in servizio su più plessi e/o su più scuole.

*Il totale è di:*  
*questo*

**BUDGET VIRTUALE  
LORDO DIPENDENTE**

€ 14.568,78

Settembre 2023 - Gennaio 2024

Per le attività aggiuntive del personale A.T.A. è stata assegnata la somma di C 14,568,78 della quale è stata utilizzata la somma di C 14.525,00 (con una quota non impegnata di C 43,78 ) così ripartita:

Per le attività aggiuntive dei collaboratori scolastici:

1. Art. 88 comma 2, lett. e CCNL 2006/09 - Attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo C 5.000,00 e attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo sotto forma di intensificazione della prestazione C 3.000,00.

e) le prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia. Per tali attività spetta un compenso nelle misure stabilite nella Tabella 6;

Personale ATA collaboratori scolastici prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo - (art. 88 comma 2 lettera e CCNL 2006/09)	Coll. Scol.	ore	retr. a ora	tot. parz.
prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo		400	€ 12,50	€ 5.000,00
Somma TOTALE parziale				€ 5.000,00

Personale ATA collaboratori attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo sotto forma di intensificazione della prestazione (art. 88 comma 2 lettera k CCNL 2006/09)	Coll. Scol.	ore	retr. a ora	tot. parz.
svolgimento commissioni uffici esterni	1	20	€ 12,50	€ 250,00
supporto uffici di segreteria	1	60	€ 12,50	€ 750,00
svolgimento commissioni uffici esterni e piccola manutenzione	2	60	€ 12,50	€ 750,00
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti		100	€ 12,50	€ 1.250,00
Somma TOTALE parziale		240		€ 3.000,00

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnic.

Per le attività aggiuntive svolte dagli assistenti amministrativi:

Personale ATA assistenti amministrativi prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo - e attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo sotto forma di intensificazione della prestazione (art. 88 comma 2 lettera e- k CCNL 2006/09)	ass. amm.	ore	retr. a ora	tot. parz.

21 ottobre 2023

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
38

prestazioni aggiuntive autorizzate della normale attività lavorativa in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.	6	120	€14,50	€ 1.740,00
Esigenze di servizio aggiuntive all'orario di lavoro per attività connesse con la realizzazione di progetti relativi a PTOF. Tale retribuzione è subordinata alle rilevazioni di reali esigenze valutate dal D.S. sentito il DSGA	6	250	€14,50	€ 3.625,00
Somma TOTALE parziale				€ 5.365,00

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnici

Misura dei compensi per i progetti AREE A RISCHIO (art. 9 CCNL 29/11/2007) pari ad € 69,56

Area 8 rischio (art. 9 CCNL 25/11/2007)	N. doc.	retr. a ora	ORE	totale
Attività per il rafforzamento della motivazione e delle competenze degli studenti a rischio dispersione scolastica non impegnate per il corrente anno scolastico fino a costituzione di una quota derivante dalla somma degli stanziamenti successivi congrua a svolgere attività proficua per il successo scolastico - SUPPORTO (C.S.) P.CONTR. EMARGINAZIONE SCOLASTICA		€ 14,50	5	€ 68,75
TOTALE PARZIALE				
RESTO LORDO DIPENDENTE				0,81

Per le attività aggiuntive svolte dagli assistenti tecnici:

- Art. 88 com. 2, lett. e CCNL 2006/09 - Attività aggiuntive svolte oltre l'orario d'obbligo € 725,00 e lettera k attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo sotto forma di intensificazione della prestazione € 435,00

Personale ATA assistenti tecnici prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo -e attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo sotto forma di intensificazione della prestazione (art. 88 comma 2 lettera e - k CCNL 2006/09)	ass. tec.	ore	retr. a ora	tot. parz.
Esigenze di servizio aggiuntive all'orario di lavoro per attività connesse con la realizzazione di progetti relativi a PTOF. Tale retribuzione è subordinata alle rilevazioni di reali esigenze valutate dal D.S. sentito il DSGA		50	€ 14,50	€ 725,00
prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.		30	€ 14,50	€ 435,00
Somma TOTALE parziale				€ 1.160,00

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnici

- Art. 88 com. 2, lett. l Indennità di amministrazione € 3.510,00

Il Robor 2012:

*[Handwritten signatures and notes]*

*[Handwritten initials]*

Considerata la non disponibilità alla sostituzione del DSGA, si prevede soltanto l'indennità di amministrazione per il DSGA per un totale di € 3.510,00.

4. Art. 47 **comma 1** lettera b CCNL 2006/09 — **Incarichi** specifici personale **ATA** che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori in aggiunta agli **incarichi** derivanti dalla **presenza di personale** destinatario di posizione economica sequenza **contrattuale** del 25 luglio 2008- *ex art 7* e di personale non destinatario dei benefici economici del suddetto articolo € 2.271,59 lordo dipendente - Somme impegnate € 2.271,59.

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce le mansioni più complesse da destinare al personale beneficiario dell'art. 7, comma 3 del CCNL 2004-2005, della prima e della seconda posizione

Lo Duca

21 Maggio 2012  
Già DSGA  
L'incarico  
Lo Duca



Carlini

Giuseppe Cerasoli

40



economica prevista dall'ex art. 2 sequenza contrattuale 25/07/2008 e il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47 del CCNL 29/11/2007 da attivare nella scuola.

2- Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:

- professionalità specifica documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali;
- esperienze acquisite; disponibilità degli interessati.

3- Il Dirigente scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 2008/09 da attivare nella scuola.

4- Il Dirigente scolastico assegna gli incarichi specifici secondo i seguenti criteri:

- Gli incarichi sono assegnati annualmente:
  - In coerenza con il PTOF, nel rispetto della Contrattazione Integrativa di Istituto;
  - attraverso avviso del Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA, sulla scorta dei seguenti criteri:
    - non essere beneficiari della posizione economica;
    - Possesso di titoli di studio o di specializzazione specifici o attinenti alle attività da svolgere;
    - Partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento specifici o attinenti alle attività da svolgere;
    - Esperienze di lavoro all'interno e all'esterno della scuola attinenti alle attività da svolgere;
    - Disponibilità e interesse allo sviluppo delle competenze professionali;
    - Disponibilità alla collaborazione e capacità di affrontare situazioni innovative nel contesto della scuola ed in relazione con soggetti esterni;
    - Capacità di organizzazione del proprio lavoro in coerenza con gli obiettivi delle attività;
    - Conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (se richiesto dall'incarico da svolgere).

5- Gli Incarichi Specifici saranno conferiti a domanda degli interessati previa avviso del Dirigente. Il Dirigente Scolastico stabilisce e comunica il termine entro cui presentare la domanda.

6- Gli Incarichi Specifici devono comportare assunzione di responsabilità rispetto ai normali compiti d'Istituto.

7- L'atto con il quale viene conferito l'Incarico Specifico deve indicare:

- il tipo di incarico;
- le modalità di svolgimento;
- la durata;
- gli obiettivi da raggiungere rispetto al PAA;
- il compenso massimo previsto, da quantificare e liquidare a seguito di rendicontazione finale.

8- Il personale al quale verranno conferiti incarichi specifici, funzionali al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio scolastico, dovrà produrre al termine dell'anno sintetica relazione scritta, dalla quale risultino la funzione svolta, la coerenza con il PTOF, gli elementi che hanno contribuito allo sviluppo professionale e alla valorizzazione delle competenze specifiche della mansione. Gli Incarichi Specifici, di cui all'art. 47 del CCNL per ogni profilo professionale, sono destinati a riconoscere l'assunzione di particolari responsabilità nello svolgimento di alcuni compiti assegnati.

9- La verifica degli obiettivi è rimessa al DS sentito il DSGA quale preposto alla Direzione dei Servizi Generali Amministrativi. Il compenso sarà corrisposto previa verifica dell'attività svolta da parte del DS. Qualora il DSGA rilevi il mancato conseguimento dei risultati, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'interessato e a informare il Dirigente Scolastico per le opportune valutazioni di competenze. Il DSGA quantifica le somme da corrispondere con riferimento al numero dei giorni di assenza del personale ATA durante l'anno, qualora superiori i 15 gg., riducendo, in tal caso, percentualmente il compenso con riferimento al tasso di assenza accertato, dovuto a malattia e assenze e permessi vari.

10- Il mancato conseguimento degli obiettivi, connesso all'incarico svolto, può comportare la revoca e la riduzione del compenso da parte del Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, previa acquisizione

21 Maggio 2024

Qui per favore  
L. M. C.

DM

41

di informazione presso il dipendente. In tal caso il Dirigente Scolastico può conferire l'incarico ad altro dipendente, sentito il DSGA, e la parte di compenso non erogato. È facoltà del personale interessato recedere dall'incarico, tramite comunicazione scritta.

11-Alla luce dell'importo assegnato per gli incarichi specifici sono conferiti i seguenti incarichi:

INCARICHI SPECIFICI	Tipologia personale	Totale
AA.AA.	6	€ 1.703,71
A.T.	2	€ 567,88
TOTALE PARZIALE		€ 2.271,59

**Art. 88 com. 2, lett. j indennità di direzione quota variabile DIRETTORE SGA € 3.510 ,00**

Ai sensi della sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. 62 del CCNL 29/11/2007 del comparto scuola e dell'accordo tra ARAN e sindacati del 19/03/2013 per l'indennità di amministrazione è assegnata la somma di Euro 3.510,00. L'indennità di cui alla presente tabella assorbe il compenso per le prestazioni eccedenti di cui all'art. 51, comma 4, del CCNL 29.11.2007.

**Art. 21 — Voci di entrata relative a progetti finanziati**

Alla data attuale non ci sono progetti finanziati, non indicati nella presente contrattazione, che prevedono compensi accessori per il personale della scuola.

21 Aprile 2024.

*[Handwritten signatures and notes]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

C) DOCENTI

<b>BUDGET VIRTUALE</b>
<b>LORDO DIPENDENTE</b>
€ 33.993,81
19 Gennaio 2024 – 31 Agosto 2024

Per l'indennità ed i compensi a favore dei docenti è assegnata, escluso il compenso destinato alle FS PTOF, la somma di € 33.993,81 della quale è stata utilizzata la somma di € 33.987,50 (con una somma non impegnata di € 6,31):

2. Art. 88 comma 2, lettera a, lt CCNL 2006/09 per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento la somma assegnata ammonta ad € 4.935,00

- a) Il particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica, la flessibilità organizzativa e didattica che consiste nelle prestazioni connesso alla turnazione ed a particolari forme di flessibilità dell'orario, alla sua intensificazione mediante una diversa scansione dell'ora di lezione ed all'ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica, previste nel regolamento sull'autonomia. Per il personale docente ed educativo in servizio nelle istituzioni scolastiche che abbiano attivato la flessibilità organizzativa e didattica spetta un compenso defluito in misura forfetaria in contrattazione integrativa d'istituto;
- k) compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del EOF;

Art. 88 comma 2, lettera a, k CCNL 2006/09 per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	N. doc.	retr. a ora	ORE	totale
Team ricerca e sperimentazione	95	19,25	172,73	€ 3.325,00
Team Inclusività	11	19,25	20	€ 385,00
Team continuità — Curricolo Verticale — Laboratori sperimentali curriculari	5	19,25	18,18	€ 350,00
Team orientamento	5	19,25	18,18	€ 350,00
Team sistemi informativi sito	3	19,25	13,64	€ 262,50
Team formazione	2	19,25	5,45	€ 105,00
Team regolamento	3	19,25	8,18	€ 157,50
<b>TOTALE</b>				<b>€ 4.935,00</b>

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dai DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnici.

1. Art. 88 comma 2, lettera d CCNL 2006/09 per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento la somma assegnata ammonta ad € 1.907,50

- d) le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento. Esse consistono nello svolgimento di compiti relativi alla progettazione e alla produzione di materiali utili per la didattica, con particolare riferimento a prodotti informatici e in quelle previste dall'art. 29, comma 3 - lettera a) del presente CCNL, eccedenti le 40 ore annue. Per tali attività spetta un compenso nelle misure stabilite nella Tabella 5;

Art. 88 comma 2, lettera d CCNL 2006/09 per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	N. doc.	retr. a ora	ORE	totale
Referente/Team Progetto Musica	1	€ 19,25	18,18	€ 350,00
Tutor Progetto Musica				

21 ottobre 2024  
 Opuscolo  
 Laurence  
 Lo M  
 [Signature]

Referente/Team Bullismo Cyberbullismo	6	€ 19,25	10,91	€ 210,00
Team Didattica Digitale Integrata				
Coordinatore Digitale	1	€ 19,25	27,27	€ 525,00
Team Innovazione Digitale	8	€ 19,25	36,36	€ 700,00
Referente Educ. Civica				
Referente Team Gare - Concorsi				
Referente INVALSI	1	€ 19,25	4,55	€ 87,50
Nucleo Interno Autovalutazione				
Referente /Team Intercultura	1	€ 19,25	1,82	€ 35,00
Referente/Team Progetto STEM				
Referente/Team Progetto ASIMOV				
Referente/Team Certificazioni PET — FCE — DELF- CLAC- ECDL				
Consigliere di Fiducia				
Referente/Team Progetto LETTURA				
<b>TOTALE PARZIALE</b>				<b>€ 1.907,50</b>

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnici

2. Art. 88 comma 2, lettera k CCNL 2006/09 per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento la somma assegnata ammonta ad C 19.530,00

Art. 88 comma 2, lettera lt CCNL 200G/09 per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	N. doc.	retr. a ora	ORE	totale
Dipartimento Coordinatori Dip. Disciplinari	9	€ 19,25	49,09	€ 945,00
Coordinatore monitoraggio proc. didattica	1	€ 19,25	4,55	€ 87,50
Coordinatori di classe V	7	€ 19,25	127,27	€ 2.450,00
Coordinatori di classe (I- II)	14	€ 19,25	152,73	€ 2.940,00
Coordinatori di classe (III-IV)	15	€ 19,25	204,55	€ 3.937,50
Team tutoraggio neo assunti	1	€ 19,25	9,09	€ 175,00
Coordinatore sezione associata Torano	1	€ 19,25	32,73	€ 630,00
Coordinatore sezione associata Via Repaci	1	€ 19,25	32,73	€ 630,00
Sperimentazione Coreutico Via Repaci	2/4	€ 19,25	381,82	€ 7.350,00
Team Modello organizzativo	6	€ 19,25	10,91	€ 210,00
Team Visite e Viaggi	5	€ 19,25	9,09	€ 175,00
<b>TOTALE PARZIALE</b>				<b>€ 19.530,00</b>

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnici

3. Artt. 34 e 88 com. 2 lett. f CCNL 200G/09, art 25 D.L.gs n. 165/2001 Collaborazione di due docenti dei quali il DS intende avvalersi per una somma assegnata pari ad C 5.915,00

- f) I compensi da corrispondere al personale docente ed educativo, non più di due unità, della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali. Tali compensi non sono cumulabili con il compenso per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 33 del presente CCNL.

21 ottobre 2022  
 Giulio D'Amico  
 Lucio...

Lucio...

44

Poiché il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25, comma, 5 di D. Lgs 165/01 e D.L. 95/2012, può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti, ai collaboratori di cui il dirigente scolastico si avvale in modo continuativo nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, viene corrisposto, per il corrente anno scolastico, il seguente compenso equivalente ad un numero forfetario di ore assegnate a carico del fondo di istituto:

si concorda quanto segue:

- ai collaboratori vengono attribuite complessivamente un numero di 338 ore cost distinte:

Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)				
1 <sup>a</sup> collaboratore (art.34e art. 88 com. 2 lett. f CCNL/2003; art 25 D. L,gs n. 165/01)	1	€ 19,25	153,64	2.957,50
2 <sup>a</sup> collaboratore (art.34e art. 88 com. 2 lett. f CCNL/2003; art 25 D. L,gs n. 165/01)	1	€ 19,25	153,64	2.957,50
TOTALE PARZIALE				5.915,00

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnici

#### 4. Art. 88 comma 2, lettera b e c CCNL 2006/09 Attività aggiuntive di insegnamento C 1.700,00

- b) le attività aggiuntive di insegnamento. Esse consistono nello svolgimento, oltre l'orario obbligatorio di insegnamento e fino ad un massimo di 6 ore settimanali, di inter venti didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa, con esclusione delle attività aggiuntive di insegnamento previste dall'art.70 del CCNL del 4 agosto 1995 e di quelle previste dal precedente art.86. Per tali attività spetta un compenso nelle misure stabilite nella Tabella 5;
- c) le ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo. Tali attività sono parte integrante dell'offerta formativa dell'istituto, sono programmate dal collegio dei docenti in coerenza con il POE e con i processi di valutazione attivati;

Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) e lettera e) CCNL 29/11/2007)				
Corsi di recupero e potenziamento — sospensione giudizio c)	diversi	€ 55,00	18,18	€1.000,00
Corsi recupero e approfondimento per il successo scolastico — intermedi b)	diversi	€ 38,5	18,18	€ 700,00
TOTALE				€ 1.700,00

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnici

#### 5. Misura dei compensi per le Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007) pari ad C 2.981,47

Considerato che, ai sensi dell'art. 30, le risorse utilizzabili, per le funzioni strumentali, a livello di ciascuna istituzione scolastica, sono quelle complessivamente spettanti nell'anno scolastico 2002/03, sulla base dell'applicazione dell'art. 37 del CCNL del 31/08/99 e da eventuali successivi accordi Nazionali che sono annualmente assegnate dal MIUR e, valutato che il Collegio dei

docenti ha deliberato l'attivazione di n. 6 aree per l'attribuzione delle funzioni strumentali per n.6 docenti. A ciascuno docente verrà attribuito un compenso riportato nella successiva tabella:

Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	N. doc.	quota forfetaria	totale
F.S. PTOF Area 1: coordinamento, promozione e attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coordinamento e promozione delle iniziative di orientamento in ingresso	2	€ 496,91 (€248,45 x 2)	€ 496,91 (€248,45 x 2)
F.S. PTOF Area 2: coordinamento delle iniziative di sostegno al lavoro docente in merito al miglioramento degli esiti degli alunni (risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali, competenze chiave e di cittadinanza, risultati a distanza), alla promozione dell'innovazione didattica, alla formazione in servizio ed alla tenuta della documentazione	1	€ 496,91	€ 496,91
F.S. PTOF Area 3: coordinamento e promozione delle iniziative per l'integrazione degli alunni diversamente abili, rapporti con le famiglie e con l'ASP; sostegno all'apprendimento degli alunni con BES e degli alunni stranieri	2	€ 496,91 (€248,45 x 2)	€ 496,91 (€248,45 x 2)
F.S. PTOF Area 4: coordinamento, promozione e attuazione delle priorità strategiche definite per il miglioramento del servizio scolastico; il monitoraggio dei processi; valutazione della qualità del servizio scolastico in rapporto al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento di Istituto e regionali e del bilancio sociale		€ 496,91	€ 496,91
F.S. PTOF Area 5: coordinamento e promozione di azioni destinate al tema del potenziamento, della valorizzazione delle eccellenze e dell'orientamento in uscita	1	€ 496,91	€ 496,91
F.S. PTOF Area 6: coordinamento e promozione delle azioni destinate alla prevenzione, all'accorpamento, al recupero ed al rafforzamento delle competenze di base degli studenti ed alla riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico	2	€ 496,91 (€248,45 x 2)	€ 496,91 (€248,45 x 2)
<b>TOTALE</b>			<b>€ 2.981,47</b>

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS in parti uguali tra le altre funzioni strumentali

**6. Misura dei compensi per i progetti AREE A RISCHIO (art. 9 CCNL 29/11/2007) pari ad € 294,66**

Aree a rischio (art. 9 CCNL 29/11/2007)	N. doc.	retr. a ora	ORE	totale
Attività per il rafforzamento della motivazione e delle competenze degli studenti a rischio dispersione scolastica non impegnate per il corrente anno scolastico fino a costituzione di una quota derivante dalla somma degli stanziamenti successivi congrua a svolgere attività proficua per il successo scolastico P.CONTRO EMARGINAZIONE SCOLASTICA		€ 19,25	8,42	€ 162,00
<b>TOTALE PARZIALE</b>				
<b>RESTO LORDO DIPENDENTE</b>				<b>€ 0,289</b>

**7. Misura dei compensi per Attività complementari di Educazione fisica pari ad € 2.243,48 della quale impegnata € 2.243,48**

Attività complementari di Educazione fisica	N. doc.	retr.	totale
Attività complementari di Educazione fisica	vario	variabile	€ 2.243,48
<b>TOTALE PARZIALE</b>			<b>€ 2.243,48</b>

8. Non viene prevista nessuna retribuzione per le ore di pausa (ore di buca) nell'orario sia per i docenti in servizio su un solo plesso della scuola che per quelli in servizio su più plessi e/o su più scuole.

**BUDGET VIRTUALE  
LORDO DIPENDENTE**

€ 14.568,78

Settembre 2023 - Gennaio 2024

Per le attività aggiuntive del personale A.T.A. è stata assegnata la somma di C 14,568,78 della quale è stata utilizzata la somma di C 14.525,00 (con una quota non impegnata di C 43,78 ) così ripartita:

Per le attività aggiuntive dei collaboratori scolastici:

5. Art. 88 comma 2, lett. e CCNL 2006/09 - Attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo C 5.000,00 e attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo sotto forma di intensificazione della prestazione C 3.000,00.

f) le prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia. Per tali attività spetta un compenso nelle misure stabilite nella Tabella 6;

Personale ATA collaboratori scolastici prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo - (art. 88 comma 2 lettera e CCNL 2006/09)	Coll. Scol.	ore	retr. a ora	tot. parz.
prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo		363,64	€ 13,75	€ 5.000,00
Somma TOTALE parziale				€ 5.000,00

Personale ATA collaboratori attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo sotto forma di intensificazione della prestazione (art. 88 comma 2 lettera k CCNL 2006/09)	Coll. Scol.	ore	retr. a ora	tot. parz.
svolgimento commissioni uffici esterni	1	18,18	€ 13,75	€ 250,00
supporto uffici di segreteria	1	54,55	€ 13,75	€ 750,00
svolgimento commissioni uffici esterni e piccola manutenzione	2	54,55	€ 13,75	€ 750,00
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti		90,91	€ 13,75	€ 1.250,00
Somma TOTALE parziale		218,19		€ 3.000,00

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnici.

Per le attività aggiuntive svolte dagli assistenti amministrativi:

Personale ATA assistenti amministrativi prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo - e attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo sotto forma di intensificazione della prestazione (art. 88 comma 2 lettera e- k CCNL 2006/09)	ass. amm.	ore	retr. a ora	tot. parz.

47

prestazioni aggiuntive autorizzate della normale attività lavorativa in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.	6	109,09	€ 15,95	€ 1.740,00
Esigenze di servizio aggiuntive all'orario di lavoro per attività connesse con la realizzazione di progetti relativi a PTOF. Tale retribuzione è subordinata alle rilevazioni di reali esigenze valutate dal D.S. sentito il DSGA	6	227,27	€ 15,95	€ 3.625,00
Somma TOTALE parziale				€ 5.365,00

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnici

Misura dei compensi per i progetti AREE A RISCHIO (art. 9 CCNL 29/11/2007) pari ad € 69,56

Area 8 rischio (art. 9 CCNL 25/11/2007)	N. doc.	retr. a ora	ORE	totale
Attività per il rafforzamento della motivazione e delle competenze degli studenti a rischio dispersione scolastica non impegnate per il corrente anno scolastico fino a costituzione di una quota derivante dalla somma degli stanziamenti successivi congrua a svolgere attività proficue per il successo scolastico - SUPPORTO (C.S.) P-CONTRO EMERGENZA SCOLASTICA		€ 15,95	4,31	€ 68,75
<b>TOTALE PARZIALE</b>				
<b>RESTO LORDO DIPENDENTE</b>				0,81

Per le attività aggiuntive svolte dagli assistenti tecnici:

6. Art. 88 com. 2, lett. e CCNL 2006/09 - Attività aggiuntive svolte oltre l'orario d'obbligo € 725,00 e lettera k attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo sotto forma di intensificazione della prestazione € 435,00

Personale ATA assistenti tecnici prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo -e attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo sotto forma di intensificazione della prestazione (art. 88 comma 2 lettera e - k CCNL 2006/09)	ass. tec.	ore	retr. a ora	tot. parz.
Esigenze di servizio aggiuntive all'orario di lavoro per attività connesse con la realizzazione di progetti relativi a PTOF. Tale retribuzione è subordinata alle rilevazioni di reali esigenze valutate dal D.S. sentito il DSGA		45,45	€ 15,95	€ 725,00
prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.		27,27	€ 15,95	€ 435,00
Somma TOTALE parziale				€ 1.160,00

Se le attività non venissero espletate o non assegnate le somme non impegnate verranno distribuite dal DS nelle attività dove si dovesse rilevare maggiore esigenza con l'unico vincolo del rispetto delle percentuali di ripartizione fissati tra docenti e ATA/tecnici

DS  
48



7. Art. 88 com. 2, lett. 1 Indennità di amministrazione € 3.510,00

Considerata la non disponibilità alla sostituzione del DSGA, si prevede soltanto l'indennità di amministrazione per il DSGA per un totale di € 3.510,00.

8. Art. 47 comma 1 lettera b CCNL 2006/09 —**Incarichi** specifici personale ATA che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori in aggiunta agli **incarichi** derivanti dalla **presenza di personale** destinatario di posizione economica sequenza **contrattuale** del 25 luglio 2008- *ex art 7* e di personale non destinatario dei benefici economici del suddetto articolo € 2.271,59 lordo dipendente - Somme impegnate € 2.271,59.

3. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce le mansioni più complesse da destinare al personale beneficiario dell'art. 7, comma 3 del CCNL 2004-2005, della prima e della seconda posizione

21 ottobre 2024:

DM DM  
Lella Lella  
Lo DM DM

Lo DM DM  
Lella Lella  
DM DM  
DM DM

economica prevista dall'ex art. 2 sequenza contrattuale 25/07/2008 e il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47 del CCNL 29/11/2007 da attivare nella scuola.

4. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:

- professionalità specifica documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali;
- esperienze acquisite; disponibilità degli interessati.

12- Il Dirigente scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 2008/09 da attivare nella scuola.

13- Il Dirigente scolastico assegna gli incarichi specifici secondo i seguenti criteri:

- Gli incarichi sono assegnati annualmente:
  - In coerenza con il PTOF, nel rispetto della Contrattazione Integrativa di Istituto;
  - attraverso avviso del Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA, sulla scorta dei seguenti criteri:
    - non essere beneficiari della posizione economica;
    - Possesso di titoli di studio o di specializzazione specifici o attinenti alle attività da svolgere;
    - Partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento specifici o attinenti alle attività da svolgere;
    - Esperienze di lavoro all'interno e all'esterno della scuola attinenti alle attività da svolgere;
    - Disponibilità e interesse allo sviluppo delle competenze professionali;
    - Disponibilità alla collaborazione e capacità di affrontare situazioni innovative nel contesto della scuola ed in relazione con soggetti esterni;
    - Capacità di organizzazione del proprio lavoro in coerenza con gli obiettivi delle attività;
    - Conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (se richiesto dall'incarico da svolgere).

14- Gli Incarichi Specifici saranno conferiti a domanda degli interessati previa avviso del Dirigente. Il Dirigente Scolastico stabilisce e comunica il termine entro cui presentare la domanda.

15- Gli Incarichi Specifici devono comportare assunzione di responsabilità rispetto ai normali compiti d'Istituto.

16- L'atto con il quale viene conferito l'incarico Specifico deve indicare:

- il tipo di incarico;
- le modalità di svolgimento;
- la durata;
- gli obiettivi da raggiungere rispetto al PAA;
- il compenso massimo previsto, da quantificare e liquidare a seguito di rendicontazione finale.

17- Il personale al quale verranno conferiti incarichi specifici, funzionali al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio scolastico, dovrà produrre al termine dell'anno sintetica relazione scritta, dalla quale risultino la funzione svolta, la coerenza con il PTOF, gli elementi che hanno contribuito allo sviluppo professionale e alla valorizzazione delle competenze specifiche della mansione. Gli Incarichi Specifici, di cui all'art. 47 del CCNL per ogni profilo professionale, sono destinati a riconoscere l'assunzione di particolari responsabilità nello svolgimento di alcuni compiti assegnati.

18- La verifica degli obiettivi è rimessa al DS sentito il DSGA quale preposto alla Direzione dei Servizi Generali Amministrativi. Il compenso sarà corrisposto previa verifica dell'attività svolta da parte del DS. Qualora il DSGA rilevi il mancato conseguimento dei risultati, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'interessato e a informare il Dirigente Scolastico per le opportune valutazioni di competenze. Il DSGA quantifica le somme da corrispondere con riferimento al numero dei giorni di assenza del personale ATA durante l'anno, qualora superiori i 15 gg., riducendo, in tal caso, percentualmente il compenso con riferimento al tasso di assenza accertato, dovuto a malattia e assenze e permessi vari.

19- Il mancato conseguimento degli obiettivi, connesso all'incarico svolto, può comportare la revoca e la riduzione del compenso da parte del Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, previa acquisizione

50

di informazione presso il dipendente. In tal caso il Dirigente Scolastico può conferire l'incarico ad altro dipendente, sentito il DSGA, e la parte di compenso non erogato. È facoltà del personale interessato recedere dall'incarico, tramite comunicazione scritta.

20-Alla luce dell'importo assegnato per gli incarichi specifici sono conferiti i seguenti incarichi:

INCARICHI SPECIFICI	Tipologia personale	Totale
AAAA.	6	€ 1.703,71
A.T.	2	€ 567,88
TOTALE PARZIALE		€ 2.271,59

**Art. 88 com. 2, lett. j indennità di direzione quota variabile DIRETTORE SGA € 3.510 ,00**

Ai sensi della sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. 62 del CCNL 29/11/2007 del comparto scuola e dell'accordo tra ARAN e sindacati del 19/03/2013 per l'indennità di amministrazione è assegnata la somma di Euro 3.510,00. L'indennità di cui alla presente tabella assorbe il compenso per le prestazioni eccedenti di cui all'art. 51, comma 4, del CCNL 29.11.2007.

**Art. 21 — Voci di entrata relative a progetti finanziati**

Alla data attuale non ci sono progetti finanziati, non indicati nella presente contrattazione, che prevedono compensi accessori per il personale della scuola.

21 ottobre 2021

Luigi  
D. M. P.  
L. M. P.  
L. M. P.

Luigi  
L. M. P.

L. M. P.

L. M. P.





LICEO CLASSICO "GIOACCHINO DA FIORE" RENDE (CS)  
 AREA A RISCHIO A.S. 2023/24 - PERSONALE DOCENTE  
 TIPOLOGIA ATTIVITA'

*21 Maggio 2024*  
*del Dr. ...*  
*...*

TABELLA A

BUDGET LORDO DIPENDENTE	€	162,30
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	€	
TOTALE BUDGET LORDO DIPENDENTE	€	162,30
ONERI A CARICO STATO	€	53,07
BUDGET LORDO STATO	€	215,37

COMMISSIONI E COORDINAMENTO		PROGETTI										PROGETTI ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO				
IMPOR TO LORDO UNITARIO	€	25,54	19,25	IMPOR TO LORDO UNITARIO €	INSEGNAMENTO	72,99	55,00	NON INSEGNAMENTO	25,54	19,25	IMPOR TO LORDO UNITARIO €	72,985	55,00	IMPOR TO LORDO STATO	51,09	38,50
Area a rischio				ATTIVITA' DI PROGETTO	ORE PREVISTE DI INSEGNAMENTO	IMPOR TO LORDO STATO	IMPOR TO LORDO DIPENDENTE	ORE PREVISTE DI NON INSEGNAMENTO	IMPOR TO LORDO STATO	IMPOR TO LORDO DIPENDENTE	ATTIVITA'	ORE PREVISTE	IMPOR TO LORDO DIPENDENTE	ORE PREVISTE	IMPOR TO LORDO STATO	IMPOR TO LORDO DIPENDENTE
P CONTROLLO EMARGINAZIONE SCOLASTICA	8,42		162,00		0	0,00	0,00	0	0,00	0,00		0	0,00	0	0,00	0,00
TOTALE €	8	0,00	162,00	TOTALE €	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	TOTALE €	0	0,00	0	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO O F.I.S. Personale Docente	€	0,00	LORDO STATO	€	162,00	LORDO DIPENDENTE	€	162,00	LORDO DIPENDENTE	€	(*) RESTI LORDO DIP.	€	0,29			
ORE NON INSEGNAMENTO	€	0,00	LORDO STATO	€		LORDO DIPENDENTE	€		LORDO DIPENDENTE	€	(*)	Resti Lordo Stato				
ORE INSEGNAMENTO	€	0,00	LORDO STATO	€	0,00	LORDO DIPENDENTE	€	0,00	LORDO DIPENDENTE	€	CONTROL. Stato	€	0,00			
COLLABORATORI DIRIGENTI Art 88 C 2 CCNL 2007	€	0,00	LORDO STATO	€		LORDO DIPENDENTE	€		LORDO DIPENDENTE	€	CONTROL. L. Dip.	€				
Riepilogo somme per attività	€	0,00	LORDO STATO	€	162,00	LORDO DIPENDENTE	€	162,00	LORDO DIPENDENTE	€						0,016857
Riepilogo somme per Progetti	€	0,00	LORDO STATO	€	0,00	LORDO DIPENDENTE	€	0,00	LORDO DIPENDENTE	€						

*14. Gennaio / 31 Agosto 2023*  
*Dr. ...*  
*...*

LICEO CLASSICO "GIOACCHINO DA FIORE" RENDE (CS)  
FONDO D'ISTITUTO A.S. 2023/2024 - PERSONALE A.T.A.

	BUDGET LORDO DIPENDENTE 30%	€	11.835,83	
	BUDGET VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO 30%		2.732,95	
	TOTALE BUDGET LORDO DIPENDENTE	€	14.568,78	
	BUDGET LORDO STATO	€	19.332,77	
<b>FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA ATTIVITA' AGGIUNTIVE OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO</b>				
	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI IMPORTO LORDO UNITARIO €	21,18565	15,95	
	COLLABORATORI SCOLASTICI IMPORTO LORDO UNITARIO €	18,24625	13,75	
PROFILO	FONDO D'ISTITUTO A.S. 2023 - 2024 PERSONALE A.T.A. TIPOLOGIA ATTIVITA'	ORE PREVISTE	IMPORTO LORDO STATO	
COLLABORATORI SCOLASTICI	Intensificazione: manutenzione ordinaria e straordinaria. Attività di supporto e assistenza ad interventi esterni.	54,55	995,40	750,00
	Intensificazione: attività di stretta collaborazione con la Segreteria	54,55	995,40	750,00
	Intensificazione: servizio posta e commissioni esterne	18,18	331,80	250,00
	Intensificazione: sostituzione colleghi assenti	90,91	1.659,00	1.250,00
	Esigenze di servizio aggiuntive all'orario di lavoro	363,64	6.636,00	5.000,00
			0,00	0,00
			0,00	0,00
			0,00	0,00
			0,00	0,00
		TOTALE 1	581,82	€ 10.617,60
ASSISTENTI AMM.VI	prestazioni aggiuntive autorizzate della normale attività lavorativa in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.	109,09	2.308,80	1.740,00
	Esigenze di servizio aggiuntive all'orario di lavoro	227,27	4.810,00	3.625,00
			0,00	0,00
			0,00	0,00
	TOTALE 2	336,36	€ 7.118,80	€ 5.365,00
ASSISTENTI TECNICI	Prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.	27,27	577,20	435,00
	Esigenze di servizio aggiuntive all'orario di lavoro	45,45	962,00	725,00
			0,00	0,00
		0	0,00	0,00
		0	0,00	0,00
		0	0,00	0,00
		0	0,00	0,00
		0	0,00	0,00
	TOTALE 3	72,73	€ 1.539,20	€ 1.160,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		€ 19.275,60	€ 14.525,00

RESTI LORDO DIP.	€	43,78
RESTI LORDO STATO	€	57,17

19 - GENNAIO / 31 AGOSTO 2023

*[Handwritten signatures and initials]*

5 MARZO 2024

*[Handwritten notes and signatures on the right side of the page]*

LICEO CLASSICO "GIOACCHINO DA FIORE" RENDE (CS) AREA A RISCHIO A.S. 2023/2024 - PERSONALE A.T.A.				
	BUDGET LORDO DIPENDENTE		€	
	BUDGET LORDO STATO		€	
AREA A RISCHIO				
	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI	IMPORTO LORDO UNITARIO	€	
	COLLABORATORI SCOLASTICI	IMPORTO LORDO UNITARIO	€	
PROFILO	AREA A RISCHIO A.S. 2023 - 2024 - PERSONALE A.T.A.	ORE PREVISTE	IMPORTO LORDO STATO	
COLLAB. SCOLASTICI		0	0,00	
	Supporto Area a rischio	5,00	0,00	
		0	0,00	
		0	0,00	
		0	0,00	
	TOTALE 1		€	-
ASSIST. AMM.VI		0	0,00	
	Supporto Area a rischio	0	0,00	
		0	0,00	
		0	0,00	
		0	0,00	
	TOTALE 2		€	-
		0	0,00	
		0	0,00	
	TOTALE 3	0	€	-
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		€	-

19 - gennaio / 31 Agosto 2024

Lo Am Cu

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]* *[Signature]*

Lo Am Cu

5 MARZO 2024

21 MARZO 2024

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*



	69,56
	92,30
	15,95
	13,75
<b>IMPORTO LORDO DIPENDENTE</b>	
	0,00
	68,75
	0,00
	0,00
	0,00
€	68,75
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
€	-
	0,00
	0,00
€	-
€	68,75

14- GENNAIO / 31 AGOSTO 2023

Lo Duca

*[Signature]*

Reuber

*[Signature]*

*[Signature]*

5 MARZO 2024

Reuber

21 MARZO 2024

*[Signature]*  
Reuber

SETTEMBRE 2023 - 18 RENDITO  
 19 GENNAIO 2024 - 31 AGOSTO 2024 224

LICEO CLASSICO STATALE "GIOACCHINO DA FIORE"

**TABELLA D personale docente**  
**Attività TUTOR/ORIENTATORE:**  
 Risorsa finanziaria assegnata con nota MIM prot.n. 27523 del 12 ottobre 2023:  
 30.972,47 Euro (Importo Lordo Dipendente)  
 41.100,467 Euro (Importo Lordo Stato)  
 Numero totale alunni : 404 Quota per alunno : 96 Euro (Importo Lordo Stato)

TUTOR	Compenso LORDO STATO	Compenso LORDO DIPENDENTE
1. DOCENTE TUTOR: GALIANO MARIA ALESSANDRA - GRUPPI CLASSE 4TC-5TT-5TC - n. 32 alunni	96 X 32= 3.072,00 Euro	2.314,99 Euro
2. DOCENTE TUTOR: ROCCA CARMEN - GRUPPI CLASSE 5E-5B - n. 30 alunni	96 X 30= 2.880,00 Euro	2.170,30 Euro
3. DOCENTE TUTOR: DALONZO ANGELA - GRUPPI CLASSI 4F-4C - n. 32 alunni	96 X 32= 3.072,00 Euro	2.314,99 Euro
4. DOCENTE TUTOR: GIORNO ADA - GRUPPI CLASSE 4E-4B - n. 31 alunni	96 X 31= 2.976,00 Euro	2.242,65 Euro
5. DOCENTE TUTOR: GRISOLIA RAFFAELA GRAZIA - GRUPPI CLASSE 3GK - 3C - n. 31 alunni	96 X 31= 2.976,00 Euro	2.242,65 Euro
6. DOCENTE TUTOR: VELTRI ALFREDO - GRUPPI CLASSE 4D-4TT - n. 33 alunni	96 X 33= 3.168,00 Euro	2.387,34 Euro
7. DOCENTE TUTOR: ARCURI ROSAMARIA - GRUPPI CLASSI 4GK-4A-4C - n. 32 alunni	96 X 32= 3.072,00 Euro	2.314,99 Euro
8. DOCENTE TUTOR: NACCARATO DONATELLA GRUPPI CLASSI 5A - 5B - n. 31 alunni	96 X 31= 2.976,00 Euro	2.242,65 Euro
9. DOCENTE TUTOR: FILARDI GIUSEPPINA - GRUPPI CLASSI 5D-5B - n. 30 alunni	96 X 30= 2.880,00 Euro	2.170,30 Euro
10. DOCENTE TUTOR: CERSOSIMO NADIA - GRUPPI CLASSE 5C-5B-4C - n. 31 alunni	96 X 31= 2.976,00 Euro	2.242,65 Euro
11. DOCENTE TUTOR: NOCITO LARA GINA - GRUPPI CLASSE 3D-3C-3' - n. 30 alunni	96 X 30= 2.880,00 Euro	2.170,30 Euro
12. DOCENTE TUTOR: PIZZONIA TIZIANA - GRUPPI CLASSE 3A-3B - n. 31 alunni	96 X 31= 2.976,00 Euro	2.242,65 Euro
13. DOCENTE TUTOR: GUZZO PAOLA - GRUPPI CLASSE 3E - 4B - n. 30 alunni	96 X 30= 2.880,00 Euro	2.170,30 Euro
Importo Totale	38.784,00 Euro	29.226,76 Euro
ORIENTATORE		
n. 1 DOCENTE ORIENTATORE: RUFFO LUCIA FERNANDA	2.000,00 Euro	1.507,15 Euro
<b>TUTOR + ORIENTATORE - Totale Importo</b>	<b>40.784,00 Euro</b>	<b>30.733,91 Euro</b>

21 ottobre 2023: Lucia Ruffo  
 5 marzo 2024

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]*